



A Cannara 87 in isolamento dopo un compleanno. Altri 33 positivi in un giorno. A Perugia scuola non riapre

Positivo alla festa, undici contagi

Primo Piano

“C'è stato un effetto collaterale”
Vaccino europeo
Bloccati i test



→ a pagina 3

Donna si scaglia contro il Capitano
Campagna elettorale
Aggredito Salvini



→ a pagina 4 Rossi

A Terni chiude un negozio al giorno



Commercio in crisi I dati degli ultimi sei mesi confermano un trend negativo che si è accentuato con l'emergenza Covid (Foto Principi) → a pagina 27 Maggi

PERUGIA

■ Undici contagiati e 87 soggetti in isolamento dopo una festa di compleanno. E' successo a Cannara. Indagine epidemiologica sui contatti da Spoleto fino a Bastia, passando per Assisi. I due nuovi positivi registrati ieri nella città (che ha annullato causa Covid la sagra della Cipolla) arrivano da quel focolaio, per fortuna al momento isolato e limitato ai pochi nuclei familiari coinvolti. Un caso di contagio è stato registrato a Orvieto per un operatore di un centro immigrati. Tapponi a tappeto per gli ospiti. Intanto ieri in tutta la regione 33 nuovi casi su 1.830 tamponi. E' il dato delle ultime 24 ore. Erano stati sette i nuovi contagi il giorno precedente. A Perugia una scuola per mancanza di banchi e docenti non riapre il 14 ma il 24 settembre.

→ alle pagine 5 e 8
Antonini e Busiri Vici

A Perugia su 900 la metà ha chiesto l'esonero. Terni aspetta i colloqui. Il primo cittadino di Montegabbione: “Non posso usarli”
Rdc, sindaci: “Percettori fantasma, impossibile impiegarli”

PERUGIA

Nestlé annuncia
più produzione

→ a pagina 14

TRASIMENO

Quattromila visitatori
salvano l'oasi La Valle

→ a pagina 15

FOLIGNO

“Chiatti è ancora pericoloso”



→ a pagina 23

PERUGIA

■ Reddito di cittadinanza, a 18 mesi dal provvedimento l'impiego dei beneficiari nei Comuni stenta a partire. Perugia e Terni sono alla fase dei colloqui. Nel capoluogo su 900 la metà ha chiesto l'esonero. Il sindaco di Montegabbione dice di non poterli impiegare perché non sa nemmeno la loro identità. → a pagina 9

MARCIANO

In bici per il comitato Chianelli



→ a pagina 17

Norcia, uccise l'amico
con un pugno
Condanna confermata

NORCIA

■ Nessuno sconto di pena per Cristian Salvatori. Confermata in appello la condanna a 5 anni e 4 mesi per l'omicidio preterintenzionale di Emanuele Tiberi, 32 anni, colpito alla testa con un pugno mortale sferrato davanti a un pub di Norcia. → a pagina 26 Fabrizi

Sport

CALCIO

Grifo, ora è ufficiale
Triennale a Burrai
Test con la Fermana



→ a pagina 34 Forciniti

CICLISMO

La Tirreno Adriatico oggi a Terni
Partenza in città, arrivo a Cascia

→ a pagina 36 Fratto

CALCIO

Gubbio-Ternana, derby
amichevole al Barbetti

→ a pagina 36 Giovannetti

VOLLEY

La Sir supera Ravenna 3-1
Che bravi Leon e Ter Horst

→ a pagina 35



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

CGIL
RI-ABITARE L'APPENNINO
Idee e proposte per la rinascita delle aree colpite dal sisma

Uccise due bambini

Chiatti è pericoloso Il 'mostro' resta in una Rems

A pagina 8



Orvieto

Avvocato pestato Chiesti 20 anni

Lattanzi a pagina 24

CGIL
RI-ABITARE L'APPENNINO
Idee e proposte per la rinascita delle aree colpite dal sisma

La scuola non riparte per mille alunni

Perugia, slitta al 24 settembre il ritorno in classe al Comprensorio 11 (Pascoli, Pestalozzi e Gabelli)

Cervino a pagina 2

CASTEL RITALDI

«Asintomatici? Malati immaginari» Bufera sul vicesindaco

Minni a pagina 22

Lo ha deciso l'Auri

Rifiuti, scattano gli aumenti nei 92 Comuni dell'Umbria

A pagina 5



EMANUELE TIBERI MORI' PER UN PUGNO, SENTENZA CONFERMATA

«LA VIOLENZA NON HA SCUSE»

Pontini a pagina 9



FOLIGNO

Riapertura a rischio Una reggente al posto della Paladino

A pagina 2

Aspettando la campanella

«Dirò ai miei studenti di non avere paura»

A pagina 3

In arrivo anche il Dipartimento

«Nuova fase per l'Università a Terni»

Iscritti in aumento e corsi in crescita
Il rettore: «Basta guardare al passato»

Cinaglia a pagina 23

Gubbio

Caso-movida Locali chiusi all'una di notte

Il sindaco Stirati: «L'ordinanza raccoglie
le sollecitazioni di Prefetto e residenti»

Bedini a pagina 18

CGIL
RI-ABITARE L'APPENNINO
Idee e proposte per la rinascita delle aree colpite dal sisma

Campi di Norcia
14 Settembre 2020 ore 9,30

SEGUI LA DIRETTA FACEBOOK SU
<https://www.facebook.com/cgilumbria>
<https://www.facebook.com/FilleaCgil>

Il caso

Avvocato ha ricevuto mandato da cinque residenti di Porta Sole. Obiettivo denuncia
Movida molesta, incarico per indagini private

PERUGIA

■ Scattano le indagini preventive contro la movida molesta. Un avvocato del centro storico, Michele Gambini, ha ricevuto ieri il primo incarico formale. Sono cinque i residenti del rione Porta Sole che

hanno chiesto al legale di intervenire difendendoli come persone offese e accertare gli eventuali reati. Gambini darà mandato a un'agenzia privata di investigazione per produrre materiale (video e foto) con cui comporre una denuncia querela. Indicando volti, e se

possibile nomi e cognomi. "Basta parlare di degrado in centro storico", spiega Gambini, "si tratta di veri e propri reati. Urinare nelle vie è un atto contro la pubblica decenza, rigare le auto si chiama danneggiamento. Per non parlare dello scambio e del consu-



Nel mirino La movida molesta a Perugia

mo di droga". Il riferimento è ai video che già sono stati postati on line, nei social, che documentano i fatti indicati dal legale. Per questo è stata avviata la procedura dell'indagine preventiva. Un iter già intrapreso in centro, in passato, per problemi legati all'ordine pubblico durante alcune manifestazioni.

Ale.Ant.



Centro e periferia nella morsa del traffico

di Marina Rosati

PERUGIA

■ Auto sopra ai marciapiedi, nei posti riservati agli autobus, traffico incontrollato in centro e continue segnalazioni, con tanto di foto, da parte dei residenti. L'istantanea della mobilità perugina è presto scattata. A fronte di quella che, sul gruppo Facebook 'Perugia sosta selvaggia' hanno definito una "tipica usanza locale" i vigili urbani corrono ai ripari elevando in sei giorni 122 sanzioni che in un mese diventano 610 e in un anno 1.952. Dal 3 all'8 settembre le zone interessate dalle multe della polizia locale di Perugia, guidati dal comandante Nicoletta Caponi, sono state: corso Vannucci, piazza Danti, piazza Italia, via Marconi, via del Sole, piazza Michelotti, piazza Rossi Scotti, via indipendenza, viale Roma. Ci sono poi, secondo quanto fa sapere il comando, la strada del Mercato, viale Sant'Antonio, via Manuali, via Pinturicchio e via XIV Settembre. Pari praticamente a poco più di 20 sanzioni al giorno. Un'azione importante nei

Polizia locale in azione nelle principali vie dell'acropoli: parcheggi negli spazi dei bus e sugli scivoli dei marciapiedi
I vigili fanno 122 multe in sei giorni ma la sosta selvaggia continua



Tipica usanza perugina Sul gruppo Facebook 'Perugia sosta selvaggia' è stata realizzata anche una mappa delle vie più caotiche. Il comandante della polizia locale Nicoletta Caponi ha fatto il bilancio settimanale delle multe



confronti della sosta selvaggia che, secondo molti internauti della rete, non è sufficiente. Nel gruppo Facebook si segnala un evidente caos nel fine settimana scorso in piazza Italia. Davanti a palazzo Cesaroni fila di mezzi parcheggia-

ti davanti ai lati dell'ingresso principale e soprattutto in sosta sugli spazi riservati agli autobus. Altre immagini immortalano autovetture parcheggiate ovunque nell'area di piazza Italia, attorno ai giardinetti. Per non parlare dei soliti

incauti automobilisti che, come tutti i martedì in piazza Fortebraccio, lasciano la propria vettura nonostante il divieto di sosta per mercato. O in via della Viola dove la sosta selvaggia, viste le dimensioni della strada, blocca quasi il

transito. Casi di sosta selvaggia non mancano neanche in periferia: a Ponte San Giovanni, in via Manzoni, c'è chi ha pensato bene di lasciare la propria auto sulla rampa di scivolo del marciapiede. Secondo la map-

pa pubblica sul gruppo 'Perugia sosta selvaggia' sono 32 i luoghi, tra piazze, strade e vie dove la sosta selvaggia è più frequente. Ma l'amministratore del gruppo invita gli utenti a continuare a fare le proprie segnalazioni.

Dagli abitanti del quartiere nasce l'idea di un grande evento dal 24 al 27 settembre
Via Birago & friends, festa no Covid e anti crimine

PERUGIA

■ Una festa dal sapore pop che nasce in tempi di Covid nel quartiere di piazza Birago. La Garbatella perugina vuole rispondere con un invito all'ottimismo a un lungo autunno che si avvicina ingrigito dall'emergenza sanitaria e al clima di tensione che recenti episodi di microcriminalità hanno diffuso nella zona. Il programma va dal 24 al 27 settembre e ha



zione dei commercianti a Fare Facendo. "E' una prima edizione assoluta - dice Raffaella Sforza dell'Osteria Sud - che nasce dalla voglia di reagire".

tanto in calendario dal cinema alla fotografia; dalle passeggiate in bici a pillole di shiatsu; da presentazioni di libri al mercatino. L'idea è di Paolo Urzì, abitante del quartiere, ma all'organizzazione concorrono in tanti dall'associazione dei commercianti a Fare Facendo.

ottica videtis
di Luca e Marco Broccatelli

**MISURAZIONE DELLA VISTA,
APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO,
VASTA GAMMA DI MONTATURE E LENTI**
Via A. Gramsci, 71 - Ponte Valleceppi (PG)
Tel. - Fax 075/5928591
www.otticavidetis.com

In sei mesi 188 esercizi hanno abbassato la saracinesca per sempre contro 72 nuove aperture. L'emergenza Covid ha dato il colpo di grazia

Commercio, chiudono 31 negozi al mese

di **Simona Maggi**

TERNI

■ Sempre più negozi chiusi a Terni e provincia. I dati forniti da Infocamer-Movimprese parlano chiaro. E' di meno 116 attività commerciali il saldo negativo tra nuove e cessate nel primo semestre del 2020. Ad oggi sono attive 5.085 attività di cui 188 cessate dal primo gennaio al 30 giugno del 2020, nuove iscritte 72 da gennaio a giugno di quest'anno. Un confronto con lo stesso periodo del 2019 evidenzia che i numeri sono ben diversi: 5.134 attività attive, 150 nuove, cessate 182 con un saldo tra nuove e cessate di meno 32. Al 31 dicembre del 2019 c'erano 5.133 attività commerciali attive, 274 nuove iscritte, cessate 350 e saldo tra nuove e vecchie di meno 76. Quest'anno oltre alla crisi che ormai va avanti da anni anche gli oltre due mesi di lockdown per l'emergenza sanitaria hanno influito negativamente sul commercio con un risultato di troppe saracinesche tirate giù. "Le chiusure dei negozi e i trasferimenti di importanti catene di franchising - spie-



Decimati dalla crisi
In aumento gli esercizi commerciali che chiudono i battenti. Il lockdown ha fatto esplodere il problema.
(Foto Stefano Principi)



ga Stefano Lupi, presidente di Confcommercio Terni - attestano la sofferenza delle attività commerciali. Da tempo chiediamo al Comune di Terni scelte immediate, politiche coraggiose

e innovative, volte a sostenere il commercio nei mutati contesti economici e sociali. Serve agire bene e subito per una chiara visione di città, definendo nuove politiche integrate che

rendano il contesto urbano maggiormente attrattivo. Confcommercio Terni da sempre si è dichiarata disponibile al confronto, offrendo all'amministrazione civica una seria collabo-

razione per creare rinnovati modelli economici e valoriali. I temi dello sviluppo economico e sociale devono essere centrali nell'agenda cittadina. Il commercio e i servizi di prossi-

mità svolgono in tutto ciò un ruolo importante anche per l'inclusione delle categorie più deboli, affiancandosi con titolarità allo sviluppo di un manifatturiero dinamico ed innovativo. E visto il quadro di finanza locale, è indispensabile ricercare diffuse forme di partenariato pubblico-privato, perseguendo una maggiore partecipazione della città nelle sue migliori espressioni socio-economiche". Per questo tipo di politiche attive, ci sono risorse importanti a partire dai fondi della programmazione comunitaria 2021- 2027, nonché dagli interventi relativi al piano periferie ed al futuro Recovery Fund. Prende posizione al riguardo anche il gruppo consiliare M5s che evidenzia la crisi del commercio e come minoranza da lungo tempo aveva presentato un atto, che non è stato preso in esame, per creare un tavolo permanente di confronto con le associazioni di categoria e i commercianti per rilanciare il sistema economico del cuore della città. Una emorragia commerciale che andrebbe fermata al più presto.

Ha distrutto il locale a Borgo Rivo e si è scagliato contro la ragazza Giovane aggredisce una barista

TERNI

■ L'episodio risale alla prima serata di lunedì quando si è presentato al bar MyCoffee di via del Centenario, a Borgo Rivo, in evidente stato di alterazione. E ne ha combinate di tutti i colori, tanto da essere arrestato dai carabinieri del comando stazione di Terni, coordinati dal luogotenente Piero Pacetti. Protagonista della vicenda è un 27enne ternano. Il giovane è entrato una prima volta nel locale e, tanto per chiarire subito quali fossero le sue intenzioni, ha spaccato diverse bottiglie e rovesciato tavoli e sedie. Poi si è allontanato, ma per pochi istanti. Quando è tornato, oltre a prendere a calci e pugni la porta di ingressi e gli arredi, ha sferrato un violento pugno al volto della



Carabinieri
Sono riusciti a fermare il giovane di 27 anni

posto, hanno avuto il loro bel da fare con il giovane che, oltre a minacciarli, li ha pure colpiti, ma è stato subito bloccato e reso inoffensivo. Alla fine è scattato l'arresto in flagranza di reato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento e minacce. Il giudice del Tribunale di Terni, Biancamaria Bertan, accogliendo in aula le richieste del pm Stefano Cerquetti, ha convalidato l'arresto e applicato nei confronti del 27enne ternano, difeso dall'avvocato Alessio Pressi, la misura dell'obbligo di firma.

F.T.

Disavventura a Napoli per un ternano salvato da due militari Cade in mare dalla banchina del porto

TERNI

■ E' stato salvato nelle acque del porto di Napoli da due militari. Disavventura a lieto fine, domenica scorsa, per un 77enne ternano che, insieme alla comitiva partita da Terni, stava per imbarcarsi sul traghetto diretto verso Ischia, meta della vacanza. L'anziano ha perso l'equilibrio e dalla banchina è precipitato in acqua. I due militari dell'Esercito Italiano, del raggruppamento Campania, si sono tuffati e l'hanno tratto in salvo con l'aiuto dei colleghi che, da terra, avevano lanciato una fune. Così, dopo lo spavento, la vacanza è potuta proseguire.



Porto di Napoli L'uomo di 77 anni era diretto a Ischia

Arrestato dai carabinieri

Il giudice ha convalidato il fermo e disposto l'obbligo di firma

giovane barista presente e che ha riportato lesioni giudicate guaribili in 15 giorni, oltre ad un comprensibile spavento. I carabinieri, intervenuti sul

IL SOVRANO
RISTORANTINO

Il Sovrano è un ristorante tipico nel cuore della verde Umbria, nella splendida Valnerina, intimamente collegato all'Azienda Agricola della famiglia Ripanti.

Il locale sorge su un poggio che domina la vallata, ricavata nei secoli dalle acque del fiume Nera che scorre poco distante e di cui è possibile udire il gorgoglio grazie alla pace e al silenzio che dominano i sovrani.

Il Sovrano di Micucci Lalita
Loc. Castelvecchio, 3
San'Anastasia di Narco - Spoleto (PG)
Tel. 0742-613385 | info@ristorantinsovrano.it
www.ristorantinsovrano.it



Perugia

Aspettando la campanella

La scuola non riparte, in classe si torna il 24

Mancano banchi singoli e personale di sostegno: il 'Comprensivo 11' rinvia l'apertura. La dirigente: «Cauti e prudenti». Ma è già protesta

di **Daniele Cervino**
PERUGIA

Manca il personale di sostegno, stanno ancora aspettando i banchi singoli richiesti per rispettare il distanziamento in classe. E la scuola non riapre per oltre mille bambini, dai 3 ai 13 anni. L'Istituto «Comprensivo 11» di Perugia ha deciso di non partire con le lezioni lunedì prossimo - come in tutta l'Umbria - ma di rinviare il ritorno in aula a giovedì 24 settembre, dieci giorni dopo. E' quanto ha stabilito all'unanimità il Consiglio di Istituto dei sei plessi perugini (infanzia «Bibi», «Pestalozzi» e «Gabelli»; le primarie «Pestalozzi» e «Gabelli» e la secondaria di primo grado «Pascoli»), che si è riunito a inizio settimana per fare il punto sulla situazione.

I genitori sono stati informati soltanto ieri pomeriggio. Chi via mail, direttamente dal dirigente scolastico Nivella Falaschi, chi invece tramite videoconferenza. «Bisogna essere cauti e prudenti, io ce la metto tutta, ma la sicurezza dei bambini viene prima di ogni altra cosa», ha spiegato la preside a La Nazione. La scuola ha diramato anche il documento tecnico-organizzativo, spiegando le motivazioni che hanno portato al rinvio delle lezioni. Tra queste il «personale di sostegno e curricolare non ancora assegnato (mancano cir-



La scuola prepara il ritorno alla didattica in presenza, ma mancano i nuovi banchi

ca 20 docenti)» e il «personale aggiuntivo (Covid) Ata e docente non ancora assegnato». Inoltre - si legge nel documento del Comprensivo 11 - «delle quattro sedi scolastiche ben tre saranno luoghi di seggio elettorale (in via Sicilia e in via Cotani ci saranno due seggi; mentre via del Fosso ospiterà oltre alle consuete due sezioni anche altre due dell'ex plesso di via Simpatica, inagibile dal 17 ottobre 2019).

Poi c'è il problema dei banchi monoposto, che ancora non sono arrivati. Un boccone amaro per la dirigente scolastica. «A oggi non è stata comunicata la

data della consegna» e con quelli doppi «non si potrebbe garantire il distanziamento dei bambini tantomeno pensare all'uso della mascherina da parte degli alunni per l'intera mattinata». Mancano - secondo l'Istituto - circa 900 banchi singoli. Tra le criticità viene sottolineata dalla scuola anche «l'impossibilità» di «terminare i lavori di adeguamento» previsti per il nuovo anno scolastico.

Nel documento inviato alle famiglie viene illustrato il piano-sicurezza, adottato per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Così le aule della Secondaria

dell'istituto sono state suddivise in due gruppi. All'entrata principale ci sarà un termometro scanner, che misurerà la temperatura di alunni e personale didattico. Gli studenti dovranno evitare «di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente», mentre sarà posizionato un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula. E ancora «gli ultimi 10 minuti di ogni ora dovranno essere dedicati all'azione di areare i locali (apertura di finestre e porta)».

L'assessore alla scuola Gianluca Tuteri ieri ha incontrato i sindacati del personale scolastico: «Abbiamo fatto il punto sulla ripartenza di lunedì e ho preso atto che il Comprensorio 11 partirà in ritardo - spiega il vicesindaco, che ieri ha contattato la preside Falaschi -. Il Comune non c'entra niente con i ritardi, abbiamo fatto anche di più. Abbiamo concesso altre quattro aule rispetto allo scorso anno. Il problema riguarda personale e nuovi banchi, che sono fuori dalla nostra responsabilità».

Intanto è polemica sul rinvio. Numerosi genitori hanno chiesto spiegazione alla preside, nel mirino è finita soprattutto la comunicazione di spostare l'avvio «arrivata in ritardo alle famiglie». Ieri la dirigente si è confrontata in videoconferenza con i rappresentanti della primaria «Gabelli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DENUNCIA

Addetti alle mense Lavoratori fantasma

PERUGIA - «Chiediamo di accendere un riflettore sulla situazione dei lavoratori delle mense scolastiche. Parliamo di centinaia di addetti nella nostra regione che hanno un ruolo estremamente delicato, visto che ogni giorno si occupano di cucinare, servire e trasportare le pietanze ai ragazzi e alle ragazze delle scuole umbre, materne, primarie, secondarie e università». Inizia così la lettera aperta che i sindacati del settore, Filcams Cgil di Perugia e Terni, Fisascat Cisl dell'Umbria e Uilucs Uil dell'Umbria hanno indirizzato a tutte le autorità competenti oltre che all'opinione pubblica. «Gli addetti in questione - continuano i sindacati - vengono, di fatto, considerati un corpo 'estraneo' nel panorama della scuola, al contrario, riteniamo che la loro voce debba avere la medesima dignità di quella del corpo docente e del personale Ata».

Il caso-Foligno

Preside fantasma, nominata Lazzari

FOLIGNO

Simona Lazzari è la reggente individuata dall'Ufficio scolastico regionale per l'Istituto comprensivo Foligno 3, dopo le polemiche sull'arrivo della dirigente scolastica Paladino, al centro della bufera per i trascorsi a Perugia. Il colpo di scena, in serata, arriva direttamente dall'Ufficio scolastico regionale che fa trapelare la svolta, tenuta coperta fino all'ultimo.

La Lazzari era stata dirigente scolastica dell'Istituto e, per quest'anno, era stata spostata all'ITT Da Vinci. Una vera svolta, salutata con grande favore da parte dei genitori, che in queste settimane si erano impegnati a tutela della propria scuola. Un colpo da maestro, quella della lunti, anche lei finita sotto tiro

LA SVOLTA

Dopo le polemiche dei genitori sul rischio di non riaprire l'Istituto

per la vicenda, che permette anche l'avvio delle lezioni in piena sicurezza. I genitori infatti, in assenza dei protocolli anticovid, erano pronti a non far entrare i figli a scuola. E si era mobilitato persino il sindaco Stefano Zuccharini, che nel corso dell'inaugurazione della scuola di San Giovanni Profiamma, aveva annunciato provvedimenti forti, dicendosi pronto a posticipare l'apertura delle scuole qualora non ci fossero le condizioni di sicurezza adeguate. Frasi che ovviamente facevano riferimento proprio all'Istituto Foligno 3 e alla

grande mobilitazione dei genitori. Uno stato andato via via montando di fronte al fatto che la Paladino si sia presentata solo l'1 settembre, rifiutando anche gli inviti del Comune, arrivati per cortesia di benvenuto. La preoccupazione era salita così oltre i livelli di guardia, tanto da arrivare alle orecchie del primo cittadino e dell'assessore alla Scuola Paola De Bonis, particolarmente sensibili sul tema e che hanno seguito, con contatti costanti e frequenti, la vicenda nei minimi dettagli. «I genitori non conoscono orari, né modalità, né caratteristiche dei Dpi necessari da acquistare. C'è grandissima preoccupazione - aveva detto il presidente del consiglio d'Istituto Massimo Badiali - che si erano mobilitati anche con una raccolta di firme». Ora, si cambia.

Il dirigente
scolastico
regionale
Antonella Iunti



CONVENIENZA

fino a domenica 13 settembre 2020



PASTA
DI SEMOLA
BARILLA
formati normali
500 g



CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita
CONAD CONAD CONAD

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Terni

CARABINIERI, CAMBIANO I VERTICI

Cambio ai vertici dell'Arma. Saluta il comandante provinciale, colonnello Davide Rossi. Il capitano Mirco Marcucci va alla compagnia di Fabriano, il capitano Elisabetta Spoti sarà al comando nel nucleo investigativo ternano.

«L'Università in città? Nuova fase»

Più iscritti e corsi, poi l'agognato dipartimento. Il rettore fa il punto e rivendica il suo operato: «Non guardo al passato»

TERNI
di **Stefano Cinaglia**

L'Università di Perugia e Terni, storia lunga, spesso travagliata, a tratti 'drammatica', che ora con la gestione del rettore Maurizio Oliviero prova ad aprire un ennesimo capitolo. «Questo è un territorio che merita una nuova fase storica», non è un caso che il professor Oliviero inizi così la presentazione, nell'aula magna di Medicina, a Terni, degli appuntamenti di 'Apericerca', incontri pubblici promossi dall'Università, organizzati dalla società 'Psiquadro' con il patrocinio e la collaborazione dei Comuni di Terni e Narni, per discutere con esperti di settore delle sfide più attuali della ricerca e rafforzare il dialogo con la cittadinanza.

Si comincia l'11 settembre alle 17.30 a Piazza del Popolo e l'incontro verterà sul tema «Tutto quello che avreste voluto sapere e non avete mai osato chiedere sul Covid: virus e modelli a confronto; quindi il 18 alle 17.30 in Piazza dei Priori, a Narni, «L'Umbria tra paganesimo e cristianesimo: itinerari archeologici e culturali»; per finire il 25 sempre alle 17.30 ancora in Piazza del Popolo a Terni con «Vita nello spazio e particelle». Oltre



Il Rettore dell'Università di Perugia, Maurizio Oliviero

al rettore, a presentare gli appuntamenti ci sono, tra gli altri, Stefano Brancorsini, responsabile della sede universitaria ternana, il presidente della Fondazione Carit, Luigi Carlini, l'assessore all'università Cinzia Fabrizi e il sindaco di Narni, Francesco De Rebotti.

E il discorso non può che andare sul ruolo dell'Università a Terni. Che gli appuntamenti scientifici pubblici, pur apprezzati, siano 'un'operazione-simpatia'? E qui il rettore proprio non ci sta, rivendicando quanto fatto in nove mesi della sua gestione, peraltro segnata dall'emergenza sanitaria. Le novità? Intanto l'aumento degli iscritti a medicina, infermieristica e specializzazioni, a Terni e in tutto l'Ateneo come non accadeva da anni, che

ha consentito il salvataggio della facoltà ternana, non scontato; poi la scelta di Terni come sede di corsi specialistici; quindi la riduzione dei dipartimenti di medicina per fare spazio, a breve, proprio all'agognato dipartimento multidisciplinare ternano; ed ancora l'idea di sviluppare corsi esclusivi a Terni, non doppiati di Perugia. Il punto immatricolazioni sarà alla Forestiera di Corso Tacito e la sede di Pentima resta centrale. «Rispondo per me, non guardo il passato – sottolinea il rettore –, in nove mesi abbiamo sviluppato un programma di tre anni. Non ho bisogno di operazioni simpatia, perché un rettore non è un legittimo rappresentante della politica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente di Confcommercio

**«I negozi muoiono ma al Palazzo non interessa»
Lo sfogo di Lupi: mercatino settimanale in centro**

TERNI

Il commercio cittadino muore ma Confcommercio registra «mancate risposte e incomprensibili silenzi» da Palazzo Spada. E' uno sfogo-denuncia quello del presidente Stefano Lupi: «Le chiusure dei negozi e i trasferimenti di importanti catene di franchising attestano la sofferenza delle attività commerciali. Da tempo chiediamo al Comune scelte immediate, politiche coraggiose e innovative che sostengano il commercio nei mutati scenari economici e sociali. Basta interventi sporadici, solo con iniziative di animazione estemporanea. Serve agire bene e subito per una chiara visione di città, definendo nuove politiche integrate che rendano il contesto urbano più attrattivo. Siamo ancora in attesa dell'atto di programmazione urbanistico-commerciale su medie e grandi superfici di vendita».

Nello scenario di crisi generalizzata, finiscono nel mirino la «mancata risoluzione della vicenda del vecchio Mercato Coperto e la collegata rivitalizzazione del Mercato di Largo Manni». Caos per il mercatino settimanale, 'sfrattato' da Foro Boario per far posto al cantiere del Palaz-

zetto. «Lo Staino ha evidenziato limiti per gli operatori e i cittadini – aggiunge Lupi –. La soluzione più idonea è il centro città, anche a vantaggio delle attività in sede fissa, dando un'opportunità a un commercio in profondissima crisi. La nostra proposta riguarda Corso del Popolo e parte di Largo Frankl, oppure l'area della Passeggiata e zone limitrofe, escludendo il Parco giochi». Dal gruppo consiliare del M5S, si al mercatino in centro ma non alla Passeggiata. «Spostare il mercatino in centro significa dare una boccata di ossigeno a quei commercianti che hanno sempre e solo pagato le tasse senza ricevere nulla – affermano i pentastellati –. Lo abbiamo detto per primi e non vediamo alternative».

Ste.Cin.



I residenti protestano, il concerto è sospeso alle 21

TERNI

«Ragazzi, non suonate: drogatevi!», inizia così, provocatoriamente, la lettera aperta (firmata) di un padre che ha visto il concerto in centro dei propri figli, di 14 e 16 anni, sospeso dalla polizia locale, poco dopo l'inizio, per le proteste dei residenti. La lettera di denuncia-sfogo un primo obiettivo l'ha ottenuto: scatenare il dibattito social. «In un attimo tutto era perfetto _ racconta il papà _ : applausi, richieste; la gente che passava,

ascoltava e si fermava. Tutti al loro posto, tutti con la mascherina e/o a distanza giusta. Eppure, per questa città non è bastato neanche questo. Ore 21.10, circa, arriva la municipale. Si fermano, guardano bene tutto. Purtroppo, tutti rispettano le regole; già detto. Allora è una telefonata, o forse più (o forse nessuna, vedremo quando andrò a chiedere in Procura) a lamentarsi del volume». La storia non finisce bene perché intorno alle 22 la band di fatto è costretta a terminare. «Terni è ormai una città dove non c'è cultura, non c'è un

teatro, dove non si sfruttano Vilalago, Piediluco, Carsulae, giusto un pochino la Cascata delle Marmore – è l'amaro sfogo finale del papà furibondo _ . Una città in cui in centro non si riesce ad organizzare nulla, i negozi chiudono ogni giorno, poi ci si lamenta che il centro muore. Una città in cui i pochi locali rimasti aperti hanno subito perdite incalcolabili per colpa del Covid, lo Stato gli garantisce il suolo pubblico gratis ed i cittadini si lamentano per qualsiasi cosa venga organizzata».

CONVENIENZA

fino a domenica 13 settembre 2020



PASTA DI SEMOLA BARILLA
formati normali
500 g



0,49
€ 0,98 al kg

MASSIMO ACQUISTABILE
30 PEZZI ASSORTITI

CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita
CONAD CONAD CITY CONAD SUPERMERCATO

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Come scegliere
il master
dopo la laurea
e trovare lavoro



In vendita a 0,50
euro oltre il prezzo
del quotidiano

Nordvest
Il Salone nautico
rilancia Genova,
prima esposizione
a prova di Covid



in edicola domani



**Buona Spesa
Italia!**

FTSE MIB **19771,32** +2,02% | SPREAD BUND 10Y **154,10** -3,70 | €/€ 1,1773 **-0,10%** | ORO FIXING **1947,20** +1,90% | **Indici&Numeri** → PAGINE 30-33

La sfida degli Agnelli: entra la quinta generazione

RIASSETTO IN FAMIGLIA

Nella società olandese che
controlla Exor cresce l'asse
Elkann-Andrea Agnelli-Nasi

Nasce il consiglio di famiglia
con riunioni annuali
e l'ingresso dei giovani

Alla fine del 2021 con il voto
multiplo salirà fino all'80%
il controllo sulla holding

Edizione chiusa in redazione alle 22

Parte il ricambio generazionale nella famiglia Agnelli e nella Giovanni Agnelli Bv, la società olandese della dinastia che tiene le fila del gruppo Exor, cui fa capo il controllo di una rete di partecipazioni dove spiccano Fca, Ferrari, Cnh, Partner Re e Juventus. Negli ultimi mesi sono entrati alcuni giovani esponenti della dinastia nel board della società olandese e anche nel Consiglio di famiglia. Un passaggio importante che coincide con la modifica degli equilibri azionari e un rafforzamento nel capitale di John Elkann e dei cugini Andrea Agnelli e Alessandro Nasi. Il Sole 24 Ore ha ricostruito come e in che misura si sono modificati i pesi azionari e la governance. **Mariglia Mangano** — a pag. 13

Conte: la scuola riparte, agli alunni 11 milioni di mascherine al giorno

LA RIAPERTURA

Il premier: garantiamo
il rientro in sicurezza
Niente rimpasto a settembre

Settembre si avvicina e Giuseppe
Conte serra le file: «La scuola riparte
regolarmente, è un ritorno non facile
che sfiderà tutto il sistema Italia». La

conferenza stampa di ieri suona come un'assunzione di responsabilità collettiva. Con il premier ci sono i ministri Azzolina (Istruzione), naturalmente, Speranza (Salute) e De Micheli (Trasporti). Quasi una mossa preventiva per blindare l'esecutivo dai possibili sbandamenti al doppio tornante che lo aspetta: la ripresa dell'anno scolastico e il voto del 20 e 21 per le regionali e il referendum sul taglio dei parlamentari. **Perrone** — a pag. 7

DOCENTI: 60MILA CATTEDRE DA COPRIRE

Azzolina: «Un anno impegnativo»
50mila studenti a caccia di un'aula
(obbligati a tenere la mascherina)

Claudio Tucci — a pag. 7

M&A E GUERRE COMMERCIALI



L'operazione. Crisi del lusso e pressioni del governo francese per il rischio dazi: sfuma un deal da 16,2 miliardi di dollari

Lvmh rinuncia all'acquisto e Tiffany cade in Borsa

Lvmh, allo stato attuale, non è nelle condizioni di procedere con l'acquisto di Tiffany, che cade a Wall Street (fino a -10% ieri) e che ora minaccia una causa. Il colosso francese ha infatti deciso di attenersi al merger agreement firmato in novembre che prevedeva come ultima scadenza per la chiusura

dell'accordo il 24 novembre 2020. Lvmh ha detto di aver ricevuto una lettera dal ministro francese per l'Europa e gli Affari Esteri con la richiesta di posticipare l'operazione di acquisizione oltre il 6 gennaio 2021 a fronte delle minacce Usa di tassare i beni francesi. **Marco Valsania** — a pag. 15

Decreto semplificazioni complicato: le norme attuative salgono da 39 a 64

BUROCRAZIA

Entro fine anno i Dpcm
con i commissari
per le opere strategiche

Nell'iter in Parlamento (ieri il sì della Camera alla fiducia) il Ds Semplificazioni ha visto gli articoli passare da 65 a 97. Con essi sono cresciuti, da 39 a 64, i provvedimenti attuativi. A fine anno i Dpcm con la nomina dei commissari per le opere strategiche. **Cherchi, Marini** — a pag. 2

L'AGEVOLAZIONE DEL 110%

Superbonus:
le novità
su villette,
antisismico
e abusi edilizi

— Servizi a pagina 22



Da domani
le pagine
speciali
su norme
e sconti

- Ogni martedì e venerdì

EMA (AGENZIA EUROPEA DEL FARMACO)

Rasi: «Vaccino nel 2021, ma dopo l'ok sarà sicuro»

Il vaccino per il Covid-19 arriverà nel 2021. E «quando noi daremo l'autorizzazione a un vaccino per il Covid, questo sarà assolutamente sicuro come tutti gli altri che abbiamo autorizzato». Sono le parole di Guido Rasi, direttore dell'Ema, l'Agenzia europea dei farmaci. **Bartoloni** — a pag. 6



Guido Rasi.
Direttore dell'Ema, l'Agenzia
europea del farmaco

SPERANZA APRE IL DOSSIER

Quarantena ridotta, l'ipotesi
è di partire dagli asintomatici

— Servizio a pagina 6

PANORAMA

MERCATI

**Borsa, arriva
il rimbalzo favorito
dai tecnologici
Milano risale del 2%**

Dopo forti e recenti ribassi ieri le maggiori Borse internazionali hanno registrato forti recuperi, grazie soprattutto agli acquisti dei titoli tecnologici, con il Nasdaq risalito di circa il 3 per cento. Bene le piazze finanziarie europee, con Milano salita del 2 per cento. Impatti trascurabili dalla notizia della sospensione della sperimentazione del vaccino anti-Covid da parte di AstraZeneca. — a pagina 5

BREXIT

**L'Europa contro Johnson:
«I patti vanno rispettati»**

Pacta sunt servanda: con questa massima Ursula von der Leyen ha ricordato a Boris Johnson la regola che gli impegni vanno rispettati. La presidente della Commissione Ue teme la decisione di Londra di non rispettare l'accordo di recesso: «Viola la legge internazionale e mina la fiducia». — a pagina 18

MAPPA DELLE TLC

**Banda larga:
i piani al 2022
per colmare
i ritardi dell'Italia**

Carmine Fotina — a pag. 8

ECONOMIA SOSTENIBILE

**In Francia la svolta verde
punta sull'idrogeno**

Trenta miliardi per la transizione ecologica. Anche di più, se si aggiunge il risparmio privato. Il ministro francese dell'Economia Bruno Le Maire illustra i piani per la svolta energetica del Paese. Il cambiamento però richiederà tempo poiché le tecnologie non sono pronte. — a pagina 4

RECOVERY PLAN

**Via libera alle linee guida
per finanziare i progetti**

I progetti del Recovery Plan dovranno essere coerenti con gli investimenti e le riforme previsti, con le raccomandazioni Ue e con i indicatori che misurano lo stato di salute dell'economia e della finanza pubblica. Lo prevedono le linee guida dal Recovery plan. — a pagina 3

1928-2020

**Addio a Luzzatto, figura
di spicco dell'ebraismo**

Addio al medico, scrittore e bibliista Amos Luzzatto, protagonista di spicco dell'ebraismo italiano, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei) dal 1998 al 2006. È morto a Venezia all'età di 92 anni. Era nato a Roma il 3 giugno del 1928.

nòva.tech

IDEE E PRODOTTI
PER L'INNOVAZIONE

**Big del digitale, così
Fortnite cambia
la regole del gioco**

Luca Tremolada — a pag. 28

**IL PIÙ VENDUTO
IN FARMACIA***

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo Repens
oltre 400.000.000 di confezioni in farmacia
dalla prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLI

A. MENARINI

E NON HAI PIÙ SCUSE

SCOPRI DI PIÙ SU
BENESSEREURINARIO.IT



I big del **calcio** (tranne Lotito&C.) annunciano una “media company” per i **diritti** televisivi. Un bel modo per nascondere che si **vendono** ai **fondi** di investimento



Giovedì 10 settembre 2020 - Anno 12 - n° 250
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT DRINKS

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA RICERCA DI OXFORD

Il vaccino fa male, arriverà nel 2022
Inverno col virus



◀ MANTOVANI E PASCIUTI
A PAG. 5

MANOVRE SULLA SCUOLA

Arcuri ai furbetti delle mascherine:
“Ci sono per tutti”

◀ DELLA SALA A PAG. 4

IL SILENZIO DELL'INPS

Politici da bonus, tempo scaduto:
“il Fatto” ricorre

◀ FROSINA A PAG. 12

RIFORMA ORLANDO&C.

Intercettazioni: dai pm niente più verbali alla Dna

◀ LILLO E PACELLI A PAG. 12

» REPLICA A MIHAJLOVIĆ

Mister Sinisa, non è “colpa degli italiani”

» Selvaggia Lucarelli

Mi ero ripromessa di non scrivere niente di Mihajlovic e del Covid, perché un uomo che ha una leucemia acuta, subisce un trapianto di midollo osseo, viene ricoverato tre volte, affronta la chemioterapia ed è sulla strada della guarigione definitiva, merita solo un rispettoso silenzio. Tanto più che - va ricordato - Mihajlovic ha detto cose preziose durante la malattia.

SEGUE A PAG. 16



PROVENZANO Ministro del Sud al “Fatto”

“Voto Sì: nel patto di governo anche la legge sui partiti”

■ Invita la sua coalizione a rinverdire il “riformismo buono”, poi dà una stoccata a Confindustria: “Pare preferire la democrazia epistolare”

◀ CANNAVÒ A PAG. 2



COLLEFERRO Le carte del giudice

“Violenza sfrenata: Willy era a terra, gli saltavano sopra”

■ Il racconto di Emanuele Cenciarelli nell'ordinanza di arresto. In galera i fratelli Bianchi, “i gemelli di Artena”, e Pincarelli

◀ CALAPÀ A PAG. 13

Sinistra per Salvini (a sua insaputa)



DÀGLI AI GIALLO ROSA

SAVIANO INSULTA ZINGA PER IL SÌ DEL PD. MA SONO TANTISSIMI I POLITICI E I GIORNALI “PROGRESSISTI” CHE SPARANO SULL'UNICO ARGINE ALLE DESTRE

◀ SALVINI A PAG. 6 - 7

IL PAPÀ DI LEU: “PRO TAGLI DAL '13”

Bersani: “Macché Draghi, se cade Conte c'è Salvini”

◀ PETRI A PAG. 7

LA TRAGEDIA DI LESBO

Fiamme al campo: migranti in fuga (anche col Covid)



◀ ZUNINI
A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** La fogna del web a pag. 13
- **Valentini** Harakiri in Puglia a pag. 9
- **Fini** Salviamo il tempo libero a pag. 9
- **Emiliani** Roma senza poteri a pag. 17
- **Ranieri** Tutta colpa di Conte a pag. 10
- **P. Cacciari** Cosa insegniamo? a pag. 9

IL CAMUS INEDITO

“Usare le parole giuste: chi pensa male poi uccide”

◀ A PAG. 18



La cattiveria

Sgarbi al Festival di Venezia: “Faccio quel che mi pare, testa di cazzo”. Leone d'oro per l'interpretazione più realistica

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Ora d'aria per il No

» Marco Travaglio

Nel 2004 fece scalpore il caso di Michele Martinelli, sindaco uscente di Capannori (Lucca) che, trovandosi momentaneamente agli arresti domiciliari per corruzione in campagna elettorale, dava appuntamento ai concittadini ogni giorno alle ore 18 in punto sotto casa sua per i suoi comizi dalla finestra o dal balcone. Il fatto che fosse di FI fece meno scalpore, tantopiù che allora il centrodestra si faceva chiamare Casa delle Libertà, ovviamente provvisoria. Infatti, sotto le sue finestre, oltre ai numerosi fan, elettori e complici a piede libero, solevano radunarsi i candidati della sua lista per ascoltare compunti le omelie del galeotto casalingo, anche sulla legalità e l'etica. Una volta, mentre lui concionava dal balcone, il capetto di An annunciò un'interpellanza all'ingegner ministro Castelli perché inviasse gli ispettori alla Procura di Lucca che si era permessa di arrestare un sindaco sospettato di mazzette (e poi condannato sino in Cassazione). Alla fine, non si sa come, Martinelli perse le elezioni e arrivò un incensurato. Ora, con qualche variante, la storia si ripete. Roberto Formigoni, condannato a 5 anni e 10 mesi per associazione a delinquere, corruzione e finanziamento illecito (tangenti per almeno 6,6 milioni da due cliniche private in cambio di 250 milioni di fondi pubblici), quindi scarcerato e spedito ai domiciliari dopo appena 5 mesi da un giudice di sorveglianza che confonde i mesi con gli anni, farà campagna elettorale per il No al taglio dei parlamentari. E non dovrà neppure disturbarsi a cominciare dalla finestra o dal balcone.

Siccome siamo in Italia, 70 mesi di reclusione diventano 5 e pure il concetto di arresti domiciliari è piuttosto elastico: il noto pregiudicato ha due ore d'aria al giorno per andare a zonzo fuori casa (“Sfrutto ogni minuto per uscire: incontro la gente e tengo rapporti sperando di poterlo fare un giorno anche di più”, minaccia sul Corriere). E ha deciso di impiegarle al meglio: facendo il testimonial del No, come se non bastassero altre mascotte del calibro di B., Cirino Pomicino, Sgarbi, Brunetta, Borghi, Bobo Craxi (a nome del padre), Monti, Casini, Orfini, Gori, Zanda, Finocchiaro, Violante, Panebianco, Cassese e tutto il cucuzzaro, giornalisti inclusi. La sua presenza come guest star della Maratona del No sabato a Milano non deve stupire: il popolare Forchettoni, dall'alto dei suoi 6 mandati parlamentari, 2 europei e 4 regionali, opina che “meno parlamentari vuol dire più potere ai capibastone dei partiti” (che finora, con 945 parlamentari, non contavano nulla). Adesso, se gli eletti scendono a 600, lui e quelli come lui hanno il 36,5% di possibilità in meno di entrare in Parlamento. E poi come fanno a rubare?



Giovedì 10 settembre 2020
ANNO LIII n° 215
1,50 €
San Nicola da Tolentino
sacerdote
Opportunità di acquisto in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €
384 pagine
www.queriniana.it



Quotidiano di ispirazione cattolica **www.avvenire.it**



Editoriale

La morte di Willy, le richieste di giustizia

CHIAREZZA ANTI-BARBARIE

MARIO CHIAVARI

V ecchi e nuovi, sono molti gli interrogativi inquietanti che l'efferato delitto di Colleferro pone alla coscienza collettiva, al di là dell'esigenza di non anticipare giudizi di colpevolezza di singoli individui. È comunque il contesto a lasciare sgomenti, parlando di un clima globale da tempo punteggiato, nella cittadina, da altri episodi, "minori" negli esiti ma frutto, tutti, di una violenza facilmente identificabile nei protagonisti, coperti da un senso di sostanziale impunità comprensibilmente generatrice di paura tra la gente comune. È utile soffermarsi, ma da un punto di vista forse sorprendente, su un aspetto particolare, che a sua volta non riguarda il fatto in sé, ma le reazioni che ha suscitato sui social network, con l'ennesima esplosione di messaggi di un odio che in varie direzioni raggiunge vertici impressionanti. Semplicemente agghiacciante, sebbene non ci si possa più stupire di nulla, quelli che inneggiano all'accaduto: fonte, per qualcuno, addirittura di "godimento" e occasione, per parecchi, dello sfogo di velleità sprezzantemente identitarie, individuali, di clan, di razza... Ma da non sottovalutare neppure quelli di segno contrario che, al di là della ripetizione dello slogan "farli marcire in galera", si spingono sino all'invito al materiale linciaggio per gli assassini. Non cadiamo però nella facile trappola della liquidazione dell'insieme come espressione di «opposti estremismi». Su questo secondo versante credo che la questione sia più complessa, giacché in certe esasperazioni si può avvertire, sia pur portata a conseguenze inaccettabili, un'autentica esigenza di giustizia che, non del tutto a torto, si avverte spesso frustrata. E ad esserne interrogati devono sentirsi soprattutto quanti non vogliono che per nessuno – qualunque crimine abbia commesso – la giustizia debba spegnere la prospettiva di un riscatto e di un reinserimento nella vita sociale; insomma, per usare un'espressione cara anche a papa Francesco, non debba spegnere la speranza. Senza far neppure mezza marcia indietro a questo proposito, è opportuno prendere atto della domanda di giustizia che si manifesta in quel modo, pur tanto distorto. E la risposta, probabilmente, sta anzitutto in una distinzione. La necessità di non spegnere in nessuno la speranza deve ispirare, e assai più di quanto già non si faccia, la fase dell'esecuzione delle pene. Cardini, istruzione e lavoro, ma anche relazioni umane che non si esauriscano nella pur indispensabile disciplina e soprattutto non soggiacciano alla riproduzione di forme di sudditanza verso boss di ogni genere, assieme a un'assistenza spirituale che valorizzi a sua volta la personalità e le libere scelte di ognuno: possono aiutare davvero – e di fatto hanno aiutato e aiutano – a far emergere totalmente o parzialmente, anche in carcere, un possibile "nuovo essere" del condannato. In questa possibilità, del resto, già trovano la loro più genuina giustificazione i cosiddetti "benefici" come il lavoro all'esterno o la semilibertà, condizioni dall'comportamento del detenuto e dal tempo già trascorso in stato di reclusione. E sempre su di essa si regge la richiesta di far cadere, salvi tutti i presupposti e i controlli imposti da ragioni di sicurezza, le norme che per talune categorie di detenuti impongono tuttora a priori un «fine pena mai» (il cosiddetto ergastolo ostativo). Ciò non toglie, però, che la pena debba, in via di principio, essere ragionevolmente proporzionata, nella sua applicazione, alla gravità del reato commesso e non venire svuotata di efficacia da eccessi di indulgenzialismo. Altrimenti, quell'esasperazione – alimentata, come si può constatare, da ogni parte – rischia, per contraccolpo, di far inserire o reinserire autentici elementi di barbarie nel sistema penale e penitenziario, al di là di quelli che già vi sono rimasti insiti.

IL FATTO Annuncio di AstraZeneca, che dovrà fornire le dosi anche all'Italia. I contagi in lieve aumento

Domande sul vaccino

*Evento avverso nella sperimentazione di Oxford, uno stop provvisorio ai test
Il Papa insiste: immunizzazione per tutti, no a interessi di parte sulla salute*

I CASI Rogo a Moria: 12mila in fuga. Bielorussia, Alexievich nel mirino



I resti di una baracca nel campo per migranti di Moria, sull'isola di Lesbo, Grecia

Quei diritti negati dai profughi di Lesbo alla Nobel di Minsk



Diplomatici occidentali fanno ideale scudo alla scrittrice Svetlana Alexievich (in giallo)

Primopiano alle pagine 8 e 9

VERSO IL VOTO REGIONALE

In Puglia sfida aperta tra Emiliano e Fitto

Muolo nel primopiano a pagina 10



IL DELITTO Elementi da testimoni e autopsia

«Così la ferocia su Willy» restano in cella i sospettati

PINO CIOCIOLA

Ferocia e basta. Senza pietà, né alcuna logica. Come sembra raccontare anche il corpo di Willy. Sul quale, «già a terra e inerme – dice un testimone – addirittura saltavano in due». Ma partiamo dalla fine, da quanto si legge sul verbale di fermo dei carabinieri, contenuto nell'ordinanza di conferma degli arresti per Marco e Gabriele Bianchi, Mario Pincarel-

li e Francesco Belleghia, quest'ultimo ai domiciliari, per l'assassinio a Colleferro di quel ventunenne ragazzo buono. Sono le 3 e 55 della notte fra sabato e domenica scorsi, i quattro sono «tutti palesemente accalcati e nervosi, tanto che arrivavano al bar con fare spedito rimanendo sorpresi della presenza dei militari». Li invitano a seguirli in caserma. Poco dopo arriva la notizia che Willy è morto.

Servizi a pagina 13

VIVIANA DALOISO

Stop o *pit-stop* che sia – poche ore dopo il dirimpente annuncio sul blocco della sperimentazione è arrivato quello di una possibile ripresa dei test già settimana prossima – il caso del vaccino Oxford-AstraZeneca è ufficialmente la prima doccia fredda sulle previsioni globali di uscita dall'emergenza Covid. Che ieri mattina (per larga parte del mondo scientifico non a sorpresa) hanno dovuto fare i conti con la realtà. E cioè che servirà più tempo. Il virologo Crisanti: «Un vaccino in 6 mesi? Mai successo nella storia». Gismondo (Sacco): «Basta illudere la gente sui tempi della distribuzione». Mantovani (Humanitas): «Potrebbe trattarsi anche di un falso stop: la reazione, cioè, potrebbe dipendere da altre cause». Il Papa, intanto, ribadisce l'invito alla buona politica, che «mette al centro la persona e il bene comune». No a interessi di parte sui vaccini, siano disponibili per tutti. È l'amore la risposta cristiana alla pandemia e ai suoi effetti.

Primopiano alle pagine 4, 5 e 6

IL GOVERNO Conte e Azzolina: tempi rapidi per nuove aule e docenti

Scuola, avanti il 14 «Ripartenza sicura»

PAOLO FERRARIO

L'anno scolastico comincerà «regolarmente e in sicurezza» il 14 settembre. La conferma è arrivata direttamente dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che, incontrando la stampa insieme con la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina, si è detto «tranquillo» sull'avvio delle lezioni in presenza. «Le famiglie italiane non devono dubitare: abbiamo fatto il massimo per dare ai ragazzi il meglio e per regalare alla scuola un nuovo inizio», ha sottolineato il premier, che ha parlato di «grande lavoro di squadra» e di investimenti per sette miliardi di euro.

Primopiano a pagina 6

CHOC A NAPOLI

La sedia della droga «sfrutta» san Gennaro

Averaimo a pagina 13



POPOTUS

Si torna in classe con responsabilità

Otto pagine tabloid

Cerchi alla testa

Alberto Caprotti

Totòtruffa

La e-mail con cui un sedicente avvocato londinese mi informa che, in assenza di parenti prossimi, sarei l'unico beneficiario di una strepitosa eredità che potrei riscuotere versandogli solo una modica (mica tanto) cifra per le spese burocratiche, è appena l'ultima di una serie di tentativi di truffa che sfiorano molti di noi quasi giornalmente. Il campionario è vario e colorato: figli di ex ministri ghanesi in momentanea crisi di liquidità che chiedono prestiti che ci restituiranno con gli interessi molto presto, ragazze madri ucraine con storie strappalacrime, gente che desidera regalarci viaggi o cellulari in cambio di niente. È incredibile

osservare quanto la gente manipola e viene manipolata, imbrogliata e viene imbrogliata. Chi fa del male non prova nemmeno un'unghia di rimorso. E chi il male lo riceve spesso si vergogna a denunciarlo per non apparire ingenuo. Diceva Totò nel film in cui cercava di vendere la fontana di Trevi: «Lo so, dovrei lavorare invece di cercare gente da truffare. Ma nella vita ci sono più fessi che datori di lavoro...». Forse in realtà ci sono solo tante persone deboli, indifese, o molto disperate. All'avvocato londinese comunque ho risposto che se mi manda un bonifico di appena mille euro, sarò poi felice di fare a metà con lui della stratosferica eredità. Attendo risposta, ma credo che non arriverà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nostri temi

L'ANALISI

Assegno unico o nuovo fisco per la famiglia?

MASSIMO CALVI

Riforma storica, decisive le risorse. Nodi Isee e evasione.

A pagina 3

L'INTERVENTO

Recovery Plan, opportunità da non sprecare

LORENZO FIORAMONTI

A pagina 3

IL COMMENTO

Più corridoi umanitari meno cinismo

MAURIZIO AMBROSINI

A pagina 3

SCADENZA 15 OTTOBRE

Fondi Ue, Bruxelles pressa Roma: no a rinvii presto un piano chiaro

Ieri il governo ha varato le linee-guida del Recovery plan. Conte apre alle opposizioni e non corre più: «L'Ue ha dilatato i tempi». Ma dalla Commissione trapela perplessità: per il 15 ottobre Bruxelles aspetta, come previsto, non indicazioni generali ma «bozze di progetti». Restano le tensioni sul Mes. Riforme avanti, maggioranza divisa.

D'Angelo, Del Re e Pini

a pagina 11

Agorà

SCENARI

Intelligenza artificiale, sfida tra giganti

Gabriel e Paliaga a pagina 20

MANTOVA

Haratischwili La Georgia ieri e oggi

Zaccuri a pagina 21

MOSTRA DEL CINEMA

Da Emma Dante la casa rifugio di vite

De Luca a pagina 22



Stop alla sperimentazione per un guaio a un volontario su 50mila Il nostro vaccino si incaglia

L'antidoto messo a punto tra Oxford e Pomezia forse non arriverà entro l'anno

LORENZO MOTTOLA

Non è affatto detto che sia una tragedia, ma di sicuro non è buona notizia. Uno dei 50mila volontari che partecipano al test sul vaccino italo-britannico contro il Coronavirus ha manifestato reazioni im-

previste. Si parla di un'infezione al midollo spinale, capace di provocare temporanee paralisi. Non uno scherzo. Ora, però, bisognerà capire cosa ha provocato questo problema: «Potrebbe essere una malattia autoimmune latente o forse la causa è un'intossi-

cazione», spiega Ariela Benigni, ricercatrice del Mario Negri di Bergamo, «oppure potrebbe essere il farmaco». In quest'ultima ipotesi, un forte ritardo nelle sperimentazioni e di conseguenza nella consegna dei primi lotti (...)

segue → a pagina 7



Striscione della Lega contro Conte

Si riparte a casaccio

La campanella della scuola suona a morto

SANDRO IACOMETTI

Bisogna ammetterlo. Fare il Giuseppe Conte non è facile. Il premier ieri ce l'ha messa tutta. (...)

segue → a pagina 6

Strappate la camicia e la corona del Rosario Salvini aggredito da una nera

A Pontassieve, vicino a Firenze, una trentenne congolese si scaglia contro Matteo al grido: «Ti maledico». Il capo del Carroccio: «La perdono, ma non si attaccano le persone in strada»

L'africana lavora in Comune, dove il leader leghista era indesiderato

VITTORIO FELTRI

Ormai ogni giorno ha il suo scandalo. Quello di ieri, l'agguato a Matteo Salvini, segue a poche ore le mazzette sferrate da Beppe Grillo a un giornalista di Rete4 (lavora per Paolo Del Debbio) che i quotidiani iperdemocratici hanno fatto un miracolo a nascondere allo scopo di non sputtanare il comico ligure.

Siamo ragazzi di mondo e abbiamo imparato che la violenza è condannabile solo se esercitata da manigoldi di destra, mentre se sono quelli di sinistra a menare le mani, pazienza, niente di grave, non vale nemmeno la pena di scomodare la prima pagina per evidenziare una eventuale aggressione giudicata sempre irrilevante.

Immaginiamo che la rego-

la del silenzio uguale approvazione valga anche per l'episodio di cui è rimasto vittima il leader della Lega, il quale a Pontassieve (Toscana), dove intratteneva una folla con una sorta di comizio elettorale, è stato avvicinato da una congolese piuttosto aggressiva che lo ha strattonato, gli ha strappato la camicia con annessa corona del Rosario. Una donna nera, e questo dettaglio non lo trascuriamo per completezza di informazione. Fosse stata di Trento non l'avremmo applaudita, però la circostanza che sia africana ci offre il destro per aggiungere che di cretini ne abbiamo già abbastanza in Italia e non è il caso di importarne dal Continente (...)

segue → a pagina 3

ALESSANDRO GONZATO-TOMMASO MONTESANO → alle pagg. 2-3

La Campania segna il record dei contagi De Luca in un mare di virus e guai

PIETRO SENALDI → a pagina 5



Risparmi e benefici ridicoli
Col referendum non cambia proprio nulla

RENATO FARINA

Fino a pochi giorni fa era dato per scontato il risultato del referendum confermativo (senza quorum, dunque) che si terrà il 20-21 settembre. Era arcisicuro la vittoria del "sì", vale a dire l'approvazione popolare della modifica della Costituzione che abbassa del 36,5 per cento il numero dei parlamentari: da 310 senatori a 200, da 615 deputati a 400. Questa riforma era stata votata plebiscitariamente, (...)

segue → a pagina 4

Giuliano Ponchio
2020
FUGA dall'EURO
Si all'Europa ma padroni e sovrani a casa nostra
Nuova edizione
Venduto su Amazon.it e nelle migliori librerie ed edicole! 10,00 €

Il governo pagherà solo a novembre il bonus per acquistare velocipedi Ciclisti bidonati, però possono andare contromano

AZZURRA BARBUTO

Il governo dei rinvii e delle proroghe ce l'ha fatta, sebbene non a luglio come aveva promesso. Dal 4 novembre e fino al 31 dicembre chi ha già acquistato dal 4 maggio scorso in poi una bicicletta o un monopattino contando sugli incentivi (...)

segue → a pagina 12

IRA DEI PRETI: NON BASTA PREGARE A CASA

La gente non va a messa. Amen

GIANLUCA VENEZIANI

Seguite Speranza, ci dicono. Seguite la Fede, vorremmo replicare. Ma invano. Gli effetti del lockdown e del conta-

gio si fanno sentire eccome nella dimensione spirituale degli individui. Anche dopo la ripresa delle celebrazioni liturgiche, le chiese (...)

segue → a pagina 8

DRINKLIFE
Un mix di supporto strategico e creativo.
PUNTOCOM
PADOVA MILANO ROMA



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 10 settembre 2020
Anno LXXVI - Numero 250 - € 1,20
San Nicola da Tolentino

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Svolta grottesca sulle mascherine Ecotech per il Lazio. Zingaretti ha anticipato i soldi senza ricevere nulla
Dpi non arrivati, l'anticipo di 11 milioni mai restituito. Ma al Tar è l'azienda a citare per danni la Regione

Preso pure a schiaffi



Il Tempo di Oshø

Quote nere agli Oscar Senza minoranze sei fuori



"Se c'avevamo pure 'n gay
avevamo svortato"

Lenzi a pagina 11

Salvini aggredito e non solo

La vera violenza?
È sempre quella rossa



DI FRANCESCO STORACE

Con la stessa naturalezza si potrebbe dire che alla sinistra Willy serve più da morto che da vivo. La sentenza per l'omicidio di Colleferro già punta sulla politica, quella di destra, ovviamente, ed è indice (...)

segue a pagina 4

DI FRANCO BECHIS

A forza di non muovere un dito e fare finta che nulla sia accaduto sulla fornitura di mascherine fantasma alla sua Regione Lazio il governatore Nicola Zingaretti dopo il danno ora rischia anche la beffa. Come si ricorderà in piena emergenza Covid il Lazio anticipò la bellezza di 14 milioni di euro per la fornitura di 7,5 milioni di mascherine Ffp2 e Ffp3 per un valore complessivo di 35,8 milioni di euro. A prendere quei soldi (...)

segue a pagina 3

Informata senza fine

Il vizio di Nicola
I giudici vietano, lui assume

Gianlorenzo a pagina 2

USANO I MORTI CONTRO LA DESTRA

A sinistra hanno risolto
il delitto di Colleferro
«È stato il fascismo»

Amata e Nicoletti alle pagine 4 e 5



la S TORACIATA

Chiara Ferragni
straparla
di cultura fascista
a Colleferro.
Disinfluencer.
Defolloware

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX

PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE

www.laurenti.info

Piazza Monte di Pietà, 31 Roma

06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario

di Maurizio Costanzo



Sono passati 4 giorni ma continuo a pensare ad una frase pronunciata da Papa Francesco nell'Angelus di domenica mattina in Piazza San Pietro. Il Pontefice ha detto che nella Chiesa il chiacchiericcio è una peste peggio del Covid. Ha anche aggiunto che il parlar male, o il riferire male, è comunque un comportamento censurabile ovunque, non soltanto nella Chiesa. Questo credo di aver capito da una spiegazione che Bergoglio ha fatto, sempre durante quell'Angelus. Sì, ha ragione. Lo sparlare, il parlar male, non è un peccato veniale, al contrario, è un peccato con conseguenze talvolta irreparabili.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 10 settembre 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'accusa: ha ossessionato lei e la famiglia

**Siena, sospeso dal gip
il comandante dei vigili
«Stalking all'amica»**

Di Blasio a pagina 15



Una congolese a Pontassieve

**«Io ti maledico»
E strappa a Salvini
camicia e rosario**

Brogioni a pagina 12



Caos scuola, no di Conte al rinvio

«Lunedì si parte». Ma i presidi sono in rivolta. Azzolina ammette: «Dobbiamo ancora trovare le aule a 50mila ragazzi»
Effetti collaterali su un volontario, stop temporaneo ai test sul vaccino di Oxford. Clementi: niente panico, la cura c'è già

Servizi
da p. 2 a p. 7

Nessuno fa campagna

**La coda di paglia
dei partiti
sul referendum**

Pierfrancesco De Robertis

Si dice ma non si fa. Ecco l'atteggiamento prevalente delle forze politiche di fronte al referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari, che ad eccezione del Movimento 5 Stelle hanno preso partito in grande maggioranza per il Sì, salvo poi non fare campagna elettorale per convincere anche un solo elettore e, anzi, votare e far votare No. Un atteggiamento che ne evidenzia la cattiva coscienza, come accade quando si sovrappone il giudizio su una riforma costituzionale ai mutevoli obiettivi della contingenza di bottega. Dimenticando che le riforme costituzionali restano, mentre le circostanze della politica sono scritte nel vento e nell'acqua che scorre.

Continua a pagina 2

L'OSCAR SOLO A FILM CON QUOTE ROSA, ETNICHE E DI GENERE
AMAREZZA DI PUPI AVATI: COSÌ UCCIDONO LA LIBERTÀ DELL'ARTE



L'ultimo premio Oscar pre Covid nel 2019

NUOVO CINEMA CONFORMISMO

Pioli, Bogani e commento di Donelli alle pagine 2 e 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**Bimbo contagiato
Allerta in classe
In quarantena
prof e studenti**

Gullè in Cronaca

Firenze

**Auto inquinanti
120 telecamere
contro lo smog**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Scritte e disegni
Imbrattato
Palazzo Strozzi**

Conte in Cronaca



I racconti dei testimoni. Arresti confermati

**«Saltavano come belve
sul corpo inerte di Willy»**

Prosperetti a pagina 17



Ravenna, militanti di sinistra condannati

**Svastiche sul muro?
Vietato dipingerci sopra**

Privato a pagina 16

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStab
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

PER ALTRI TRE ANNI

Patuanelli:
il governo vuole
stabilizzare
il Superbonus

Chiarello a pag. 31

LAVORO NERO

Costo sanatoria:
300 euro per
i braccianti,
150 per le colf

Cirioli a pag. 34

SCUOLA NEL CAOS

**Nuovo anno
scolastico
con partenze
elastiche**

Ricciardi a pag. 28

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Superbonus - Le
risposte a interpell
dell'Agenzia delle
entrate

Semplificazioni -
Il decreto leg-
ge approvato
dalle Camere



Medici - La
legge sulla sicu-
rezza delle profes-
sioni sociosanitarie

GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS

all'interno

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA E IN DIGITALE



Cashless, rimborsi semestrali

Il fisco restituirà il 10% di tutti gli acquisti fatti con carta di credito, con un limite di 1.500 euro ogni sei mesi, ma bisognerà registrarsi sulla App IO

Rimborsi semestrali sul conto corrente a chi fa acquisti con la carta di credito. Nessun limite ai settori merceologici su cui si applica il cashback dello Stato, la restituzione di un 10% degli importi spesi fino a un tetto massimo sui 1.500 euro a semestre. Per ottenere i soldi sarà necessario registrarsi sulla app IO, infine sarà necessario attivare il Qrcode. Sono questi gli elementi allo studio del piano cashless, che ItaliaOggi può anticipare.

Bartelli a pag. 29

TESTO IN COMMISSIONE

**Sulla legge
elettorale
pugno di mosche
per Zingaretti**

Maffi a pag. 4

Don Luca salva l'Appendino: sarà a Torino il nuovo Istituto per l'intelligenza artificiale



A salvare Torino dall'inanellare l'ennesima bocciatura, dopo il Salone dell'auto e le Olimpiadi invernali, è stato un sacerdote, don Luca Peyron, direttore della Pastorale universitaria e coordinatore del servizio per l'Apostolato digitale dell'Arcidiocesi di Torino. È lui che, da esperto di tecnologie e di diritto della proprietà intellettuale, ha smosso tutti i suoi canali per far aggiudicare a Torino la sede del futuro Istituto nazionale (ma in prospettiva anche internazionale) per l'intelligenza artificiale. Un istituto che, a regime, dovrebbe avere un organico di mille persone e contare su un budget annuo di 80 milioni di euro.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Jessica Krug, docente di storia nella prestigiosa università George Washington, nella capitale Usa, è stata esonerata dall'incarico. La professoressa si presentava infatti come una donna nera mentre ha infine ammesso di essere una bianca. «Ho nascosto nella maggior parte della mia vita», ha scritto nella sua confessione, «il mio passato di bambina ebrea bianca che ha vissuto nei quartieri residenziali di Kansas City». La docente si è fatta scoprire perché si era descritta, di volta in volta, nelle sue varie domande di insegnamento, come una nera dell'Africa del Nord, poi afro-americana e infine nera del Bronx di origine caraibica. L'ha fatto perché, negli Usa, la minoranza nera ha diritto e sostanziosi benefici di carriera negli enti pubblici e particolarmente nelle università. È stata purtroppo tradita dal suo eccesso di fantasia nel descrivere le sue origini come se avesse vissuto molte vite. E non una sola. Come tutti.

HARD BREXIT

**Ora Londra vuole
rompere i patti
già firmati
con Bruxelles**

Chiarello a pag. 33

SI SPERA NELLA MERKEL

**Turchia e Grecia
sono a rischio,
sotto il tiro
di Erdogan**

Albricci a pag. 12

NEUES DEUTSCHLAND

**L'Unità di
Berlino cambia
nome: conserva
solo le iniziali**

Giardina a pag. 14

IL CASO GUCCI

**I brand del lusso
ora puntano
sul gaming con
nuove piattaforme**

Sottilaro a pag. 18

EFFETTO COVID SUI RICAVI

**Mediaset,
la raccolta
in ripresa (+10%)
a luglio e agosto**

Plazzotta a pag. 21

CALCIO

**Diritti tv,
una media
company
per la Lega A**

Secchi a pag. 22

Alla tua azienda servirebbe una infinità di Professionisti con nomi diversi.

Oppure uno Smart Manager.

"Ce la farò ad uscire dalla crisi innescata dal COVID?"

"La mia azienda è in crisi di liquidità, ma ha un core business vincente: chi mi può aiutare?"

"Cosa succederà quando dovremo versare i tributi che sono stati posticipati: avrò sufficienti risorse?"

"Come posso trovare un socio finanziatore?"

"Con questa crisi avrei bisogno di molti specialisti, ma quanto mi costerebbero?"

Immagina di avere una soluzione per ognuna di queste domande:

la risposta è lo Smart Management System di Noverim.

Con il **costo di una sola risorsa umana**, puoi avere la consulenza dell'intero **Team di Professionisti di Noverim**, specializzati in abito finance, transaction, tax, legal e compliance.

Per l'assegnazione di uno Smart Manager e per maggiori informazioni, chiama il numero verde: 800 08 55 71 o visita noverim.it



Smart Management System. La rivoluzione del management: una squadra di Professionisti al costo di un Manager.

noverim
SMART MANAGEMENT

Numero Verde
800-085571

info@noverim.it | noverim.it



**Donne, cibo
e domenica
Fialdini si fa in 3**

Aragozzini a pagina 6



**Il tormentone?
Vincono Amoroso
e Boomdabash**

Binfarè a pagina 6



**Tenuta Valgiano
vino regale
sui colli di Lucca**

Brizi a pagina 5

» **FINESTRE**
» **PORTONI**
» **PORTE**
» **ARREDO**

-50%

DIRETTAMENTE IN FABBRICA



CON L'ECOBONUS
ACQUISTI INFISSI DI QUALITÀ
SPENDENDO LA METÀ CON LA CESSIONE DEL CREDITO

Borgovelino (Rieti) - Viale dell'Artigianato, 7
Tel. 0746 586015 - www.linfinisso.it

LEGGGO

The Social Press



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

10 settembre | **Giovedì** | **Anno 20** |  **@Kotiomkin** Ho fondato un gruppo di subacquei contrari all'uso della maschera. Siamo gli Annegazionisti.

SCUOLA-CAOS: A ROMA MANCANO I MONO-BANCHI. MILANO: SUPPLENTI, CHI L'HA VISTI? MA SUONERÀ LA CAMPANELLA?

Conte avvisa i presidi: «In classe il 14». Ma fioccano le richieste di rinvio

● È ancora caos nella scuola. «Si può partire il 14. Mettiamo in conto contagi in classe, ma abbiamo predisposto le linee guida», sottolinea il premier Conte. Ma i presidi sono preoccupati: «Riapertura il 14? Difficile». A Roma mancano i mono-banchi, a Milano i supplenti.

Loiacono a pagina 2

TAMPONI RADDOPPIATI

**A Roma 90
i nuovi casi**

a pagina 3

Reazione avversa di un volontario. Rinvio al 2021 Stop al vaccino anti-Covid

VAGLIATO DAL MINISTERO

**Arriva il test
rapido: esito
in tre minuti**

a pagina 3

● Il vaccino anti Covid AstraZeneca-Oxford è andato incontro al primo stop. E si tratta proprio del vaccino su cui l'Italia e l'Europa avevano riposto le proprie speranze. La sospensione della sperimentazione è stata provocata da un caso avverso tra i volontari che ha messo in dubbio l'accelerazione verso l'arrivo delle prime dosi entro la fine dell'anno.

Pierini a pagina 3

COLLEFERRO, UN TESTE INCHIODA I 4 DELLA SPEDIZIONE



**«Saltavano sul corpo
di Willy steso a terra»**

Orlando a pagina 4

Occhi di padre



**Il coraggio
di ripartire**

Gianluigi De Palo

«**P**apà, ma alla fine riaprono le scuole?». Non l'ho capito nemmeno io. Tra banchi con le rotelle, protagonisti ministeriali, notizie di distrazione di massa, le famiglie si sono ritrovate in grande difficoltà in questa fase. Le scuole dovrebbero riaprire il 14 nonostante alcuni, forse pagati sottobanco dagli studenti, chiedano ancora 10 giorni di proroga.

La sensazione è che tutti abbiano paura. Tutti cercano di prendersi una responsabilità in meno. Eppure, e lo dico da padre di cinque figli, questa partita si vince con il coraggio di chi fa un passo avanti e si prende una responsabilità in più. In queste settimane potremo verificare se il patto educativo tra genitori, scuola e istituzioni funziona davvero o se è solo una bella storiella che ci raccontiamo. Ci vuole buon senso ed elasticità mentale: dovremo convivere con il virus e dovremo crescere con la fiducia gli uni negli altri. Gli errori ci saranno, le difficoltà pure. Ma se quest'anno ci comportiamo bene, miglioreremo tutti...

occhidipadre@leggo.it

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**SCEGLI LA QUALITÀ
NEL TUO CENTRO PIÙ VICINO**

**Abbiamo
a cuore
la tua
salute**

**ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA**

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

www.artemisialab.it • seguici su   

Niente pubblico all'Olimpico nel giorno dei 60 anni dell'impresa di Bikila a Roma Golden Gala senza tifo, come nel tennis

● L'atletica come il tennis. Il Golden Gala all'Olimpico del 17 settembre a rischio pubblico, come gli Internazionali d'Italia al Foro Italico. Proprio oggi che si celebrano i 60 anni dell'oro olimpico di Bikila nella maratona, tra la gente di Roma.

Petroselli a pagina 9





IL Riformista

Giovedì 10 settembre 2020 • Anno 2° numero 180 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Torna la voglia di linciaggio

BATTISTI, I FRATELLI BIANCHI, CAINO C'ERA UNA VOLTA IL DIRITTO

C'è in giro per l'Italia una gran voglia di linciaggio. Che viaggia sui social, sui giornali, sulle Tv, attraverso da destra a sinistra i partiti politici. L'obiettivo è Caino. Il metodo è quello di ritenere colpevoli i sospettati, di condannarli, di metterli alla gogna, e di giudicare inutili la legge e la Costituzione che rendono anche i condannati o i detenuti titolari di diritti. Stiamo parlando di Cesare Battisti, tenuto in isolamento da molti mesi in modo illegale, che ha iniziato lo sciopero della fame, e che viene "bastonato" soprattutto dagli esponenti politici della de-

stra (ma non era proprio la destra italiana l'unico baluardo del garantismo?), e poi stiamo parlando dei fratelli Bianchi, arrestati per l'omicidio di Colleferro, esposti al linciaggio e alla gogna anche se nessuno ancora ha stabilito se siano no colpevoli e di che cosa siano colpevoli. E il diritto? Che fine ha fatto il diritto? E la nostra civiltà, cristiana e illuminista, figlia di Beccaria e di Alessandro Manzoni, e più recentemente di Calamandrei, e di Terracini? Oh, beh, al momento potete scordarvela quella civiltà: è messa all'indice, è segnata a dito come un luogo di correttezza e di orrido perdonismo.

Mons. Paglia, Bellocchio, Prado e Azzaro alle pagine 2,3 e 4

Un nuovo giornale il lunedì

Riformista-economia arriva in edicola

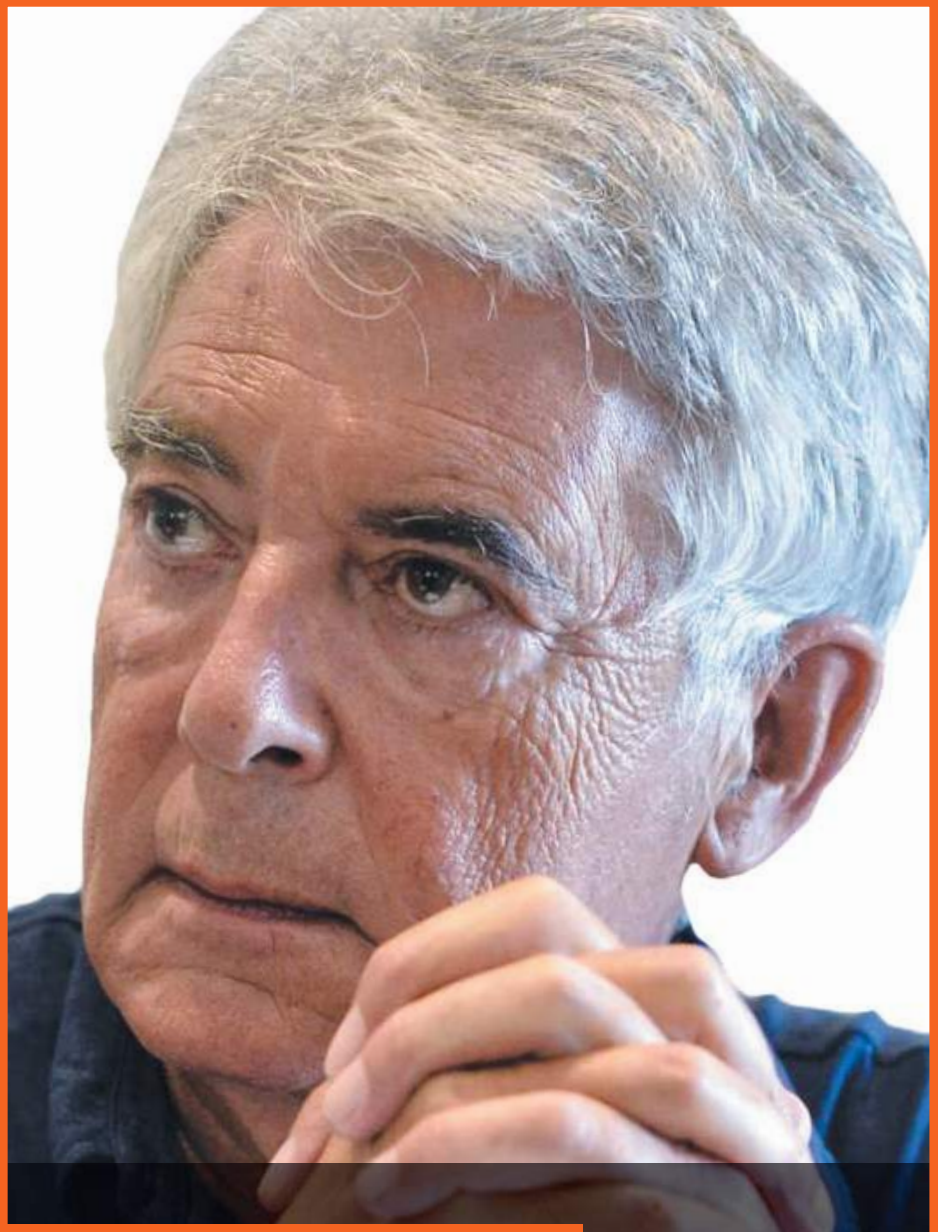
Riccardo Amati

Il Riformista raddoppia. Da lunedì 21 settembre, tutti i lunedì, sarà in edicola *Il Riformista Economia*, un giornale diretto da Renato Brunetta e che si presenta con un comitato di direzione scientifica notevole: oltre a Brunetta ci sono Sabino Cassese, Pier Carlo Padoan, Giovanni Tria e Marco Bentivogli. L'obiettivo è

quello di creare un laboratorio di informazione e di ricerca che diventi un punto di riferimento forte per il riformismo italiano. Con l'idea che l'Italia ha bisogno di un progetto di riforme, al quale partecipino rappresentanti di punti di vista diversi tra loro, con un obiettivo: costruire l'Italia dei prossimi vent'anni.

A pagina 5

€ 2,00 in Italia
solo per gli acquirenti edicola
e fino ad esaurimento copie



Intervista a Claudio Martelli

Dimmi, Pd: perché ti sei piegato a Grillo?

Umberto De Giovannangeli alle pagine 6 e 7

Referendum costituzionale

**No a questa riforma
I 5s vogliono un Parlamento fatto
da dipendenti delle oligarchie**

M. Turco e I. Testa a pagina 11



Scuola

**Un ritorno segnato
dall'impegno che ricade
sulle donne**

Lea Melandri a pagina 10

Riforme

**Quella del fisco va
fatta subito, non si
perda tempo**

D. Bergamini a p. 11



Redazione e amministrazione
via di Pallacorda 7 - Roma - Tel. 06 32876214
Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma





Noi, calpestati da Lukashenko

SVETLANA ALEXIEVICH

Non è rimasto più nessuno dei miei amici e colleghi del Presidium del Consiglio di coordinamento dell'opposizione. Sono in carcere o deportati all'estero.

CONTINUA A PAGINA 14

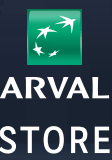


Al Festival dell'eros il genere non conta

GLORIA CAMPANER

Provo una sensazione di sgomento. Ogni giorno speriamo che il problema della discriminazione di genere sia superato. Invece ancora oggi si parla di questo tema.

CONTINUA A PAGINA 23



Torino

LA STAMPA

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.248 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GLOBE NEWS NETWORK

#PASSAALNOLEGGIO

IL NOLEGGIO AUTO PER I
PRIVATI

arvalstore.it
011 1980 5100

IL PREMIER: LA RIAPERTURA NON SARÀ UN TEST DECISIVO PER IL GOVERNO, ATTESI ALTRI CONTAGI

Conte: scuole al via il 14 Ma i presidi si ribellano

Stop al vaccino di Astrazeneca. Rappuoli: «Ma arriverà in primavera»

L'INTERVISTA

LO SCRITTORE SUL PD: È VAPORE ACQUEO

**Saviano accusa
“Zingaretti nullo
Di Maio despota”**

FRANCESCA SCHIANCHI



AGF

Roberto Saviano

Il Pd? «Vapore acqueo». Il segretario Zingaretti? «Cammina rasente i muri per non essere notato». Luigi Di Maio? «Intriso di una cultura profondamente autoritaria e xenofoba». All'indomani della Direzione dem che ha ratificato il Sì del partito al referendum sul taglio dei parlamentari, lo scrittore di «Gomorra» Roberto Saviano ha commentato la scelta in una serie di tweet al vetriolo conclusi senza giri di parole: «Ma andate a cag... voi e le vostre bugie». Chiedergli di approfondire il concetto diventa un atto d'accusa durissimo ai dem e al governo. Corredato da un annuncio di No alla riforma: «E il mio sarà un voto contro questa classe dirigente». Mentre a Salvini, sull'episodio di ieri, dice: «Ogni aggressione è terribile».

CONTINUA A PAGINA 7

Il premier Conte ha confermato che la scuola ripartirà il 14 settembre. Ma per i presidi è troppo presto e avvertono: la consegna dei banchi monoposto è in ritardo, mancano gli insegnanti e gli spazi. Scarseggiano anche le mascherine. Astrazeneca ha sospeso il vaccino dopo che un volontario ha avuto reazioni anomale. Ma l'azienda di Pomezia che lo produce precisa: solo un caso su 50 mila. **SERVIZI** - PP. 8-11

L'ANALISI

IL PIANO NAZIONALE DELLE RIFORME

**MA AL PAESE
NON BASTANO
LE LINEE GUIDA**

PIETRO GARIBALDI

Piero Sraffa, uno dei più importanti economisti italiani, nel 1960 ha pubblicato «Produzione di merci a mezzo di merci», un saggio di economia fondamentale in cui ha spiegato come lo stesso tipo di merci appare sia tra i mezzi di produzione che tra i prodotti finiti. Durante la pandemia del 2020, il nostro Governo ci propone invece «la produzione di linee guida a mezzo di linee guida».

CONTINUA A PAGINA 21

IL CASO

COMPRATE (2 VOLTE) PER DUE MILIONI DI EURO

**Flop mascherine
la Lombardia
le dona ai kazaki**

CHIARA BALDI - P. 12

LA STORIA

Inferno a Lesbo, l'ultimo esodo dei migranti

FRANCESCA PACI



ANGELOS TZORTZINIS / AFP

Il campo profughi di Moria, sull'isola di Lesbo, devastato dall'incendio - PP. 16-17

L'AUTOPSIA: NEL PESTAGGIO TRAUMI MULTIPLI CON LESIONI AL TORACE, AL COLLO E ALL'ADDOME. COSÌ È MORTO IL RAGAZZO

“Saltavano su Willy che stava morendo”

GRAZIA LONGO

Nell'ordinanza di convalida dell'arresto dei quattro presunti assassini di Willy Monteiro Duarte c'è uno spaccato di vita disumana, violenta e folle. C'è la crudeltà degli aggressori che «addirittura saltavano sopra il corpo di Willy in terra e già inerme». C'è l'agonia di «Willy a terra preso da spasmi tipo delle convulsioni». C'è la lite scoppiata perché Mario Pincarelli «aveva apostrofato in modo volgare» alcune ragazze.

CONTINUA A PAGINA 3



ANSA

Gabriele e Marco Bianchi

IL COLLOQUIO

**Segre: troppo odio
la violenza fascista
non muore mai**

PAOLO COLONNELLO

Oggi Liliana Segre, icona dell'Italia democratica e perbene, compie 90 anni. E parla di Willy: il naufragio della civiltà. - P. 5

LA POLEMICA

**Ferragni vittima
della marea nera
degli hater social**

GIANLUCA NICOLETTI

Chiara Ferragni su Instagram parla di «cultura fascista» a proposito dell'omicidio di Willy. Ed è ricoperta da insulti dagli hater social. - P. 21



**ARVAL
STORE**

Torino
Corso Rosselli 236

BUONGIORNO

Ieri Matteo Salvini è stato aggredito in Toscana da una donna originaria del Congo che gli ha strappato la camicia e il rosario. Molti dei fan di Salvini, taluni altolocati, diciamo così, hanno indicato nell'odio comunista e antileghista la causa del riprovevole passaggio alle vie di fatto. Succede nelle stesse ore in cui in parecchi, a sinistra, riconoscono nell'odio fascista l'impronta culturale del tremendo assassinio di Colferro. C'è un celebre e bell'apologo di Václav Havel (ricordato da Marta Cartabia, ancora per pochi giorni presidente della Corte costituzionale, all'inaugurazione della mostra sul grande dissidente ceco) conosciuto come l'apologo dell'ortolano. Costui, sotto la dittatura stalinista, dirige un negozio di frutta e verdura e fra mele e patate esibisce il cartello con scritto «proletari di tutto il mondo unitevi».

Ortolani di tutto il mondo

MATTIA
FELTRI

Nessuno ci fa caso. La gente va lì, compra quel che deve comprare, paga e se ne va. Gli interessa la merce, mica il cartello. Poi un giorno l'ortolano si rende conto di quanto sia ridicolo, l'apoteosi della menzogna, dell'ipocrisia, e leva il cartello. Fantastico: nessuno s'accorgeva del cartello quando c'era, e tutti se ne accorgono quando non c'è più. L'ortolano ne patirà le conseguenze e anche pesanti. Però il suo gesto ha le dimensioni incalcolabili della verità. In particolare, dice Havel, svela che è soltanto un gioco, ne ha violato le regole, è solo una bagattella, terribile, ma bagattella. Sarebbe niente male se oggi gli ortolani di tutto il mondo si unissero e buttassero i loro cartelli scemi: forse sarebbe più facile capire quello che ci succede attorno, e quanta responsabilità porta ognuno di noi.

#PASSAALNOLEGGIO

IL NOLEGGIO AUTO
PER I PRIVATI

011 1980 5100
arvalstore.it

Cottarelli: «Dico sì al Mes ma si vive anche senza e non metterei a rischio il governo»

GIACOMO PULETTI
A PAGINA 6

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



OBLO'

Di Maio:
“La Raggi
ha svolto
un
lavoro
importante”.
Perciò
si deve
riposare.
p.a.

■ OMICIDIO DI COLLEFERRO, MINACCE E INSULTI AI LEGALI DEGLI INDAGATI PER LA MORTE DEL VENTUNENNE

Willy, odio sugli avvocati

È gogna social in rete nei confronti dei difensori degli accusati
E il Gip conferma la custodia cautelare in carcere per tre di loro

Insulti sui social, alla vittima e a chi ne ha causato la morte, alle famiglie degli indagati, al figlio di chi li difende. E, ieri mattina, anche la telefonata anonima in studio, con la esplicita minaccia di morte: «Di' all'avvocato che lo ammazziamo». Non bastava il dolore per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte, il ragazzo di ventuno anni di Paliano pestato a morte la notte tra il 5 e il 6 settembre, vicenda per la quale sono indagate quattro persone.

SIMONA MUSCO
A PAGINA 2

■ IL COMMENTO

No ai processi nelle “piazze”

PAOLO DELGADO

Ci sono delitti più orribili di altri. O almeno che suscitano maggior rabbia indignazione per la loro efferatezza, ferocia e stupidità. L'assassinio del giovanissimo Willy Monteiro a Colleferro è uno di quelli.

A PAGINA 3

IL GIORNO DELLA RIAPERTURA SI AVVICINA

Conte: «Il 14 porterò mio figlio a scuola»
Ma la preside:
«Qui manca tutto»



G.P. A PAGINA 5

■ LA PANDEMIA HA SCOPERCHIATO IL VELO

Le carceri francesi sono un sistema crudele e malato

Sovraffollamento cronico, fatiscenza, insalubrità: anche le Nazioni unite puntano il dito contro Parigi che è stata condannata 18 volte dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, per le condizioni di detenzione contrarie all'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo che vieta la tortura e il trattamento disumano

e degradante dei detenuti. Dei quasi sette miliardi di budget assegnati alla Giustizia, quasi il 40% è stato dedicato all'amministrazione carceraria, ma solo lo 0,8% di quei fondi viene destinato al reinserimento sociale dei condannati.

LANFRANCO CAMINITI
ALLE PAGINE 8 E 9

■ PRESIDENTE TRIBUNALE SORVEGLIANZA FIRENZE

Marcello Bortolato: «Il vero pericolo è il giudice intimorito»

Marcello Bortolato, presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze, fa una lucida analisi sulle polemiche nate dalla fuga di Johnny Lo Zingaro: «Il giudice di sorveglianza, come tutti gli altri giudici, può sbagliare e ciononostante il sistema deve poter

autocorreggersi, ma il vero pericolo è il giudice intimorito e questo clima francamente non garantisce la serenità delle nostre decisioni». E si riaccende la polemica.

VALENTINA STELLA
A PAGINA 11

■ CICLONE PALAMARA

Si dimette anche il togato del Csm Mancinetti

GIOVANNI MARIA JACOBazzi
A PAGINA 13

SCUOLA ALLO SBANDO
LINEA CONTE:
I MERITI SUOI,
LE COLPE
DEGLI ALTRI

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Come si fa a fare marcia indietro sulla scuola dopo che un mese fa si è garantito che la scuola sarebbe ripartita regolarmente? Semplice: basta scaricare la decisione su altri, dicendo che si torna in aula regolarmente, ma se qualcuno vuole ritardare l'inizio delle lezioni è affar suo. È il metodo Conte, lo stesso che il presidente del Consiglio ha messo in atto con le discoteche. Dopo aver rivendicato l'autorità di decidere se e quando riaprire i bar, fino al punto da obbligare la governatrice della Calabria a chiudere i caffè nonostante dalle sue parti non ci fosse alcuna emergenza, il capo del governo ha scaricato (...) segue a pagina 3

PAROLE AL VENTO
Giuseppi giura
«Si parte il 14»
Ma i presidi
lo smentiscono

di **CARLO TARALLO**

■ Giuseppe Conte promette che a scuola si tornerà il 14. Dai dirigenti scolastici, però, arriva una doccia fredda: «Non siamo pronti». La rivolta dei presidi parte dal Lazio (e imbarazza il governatore dem, Nicola Zingaretti). a pagina 3

RISCHIO RITARDI
Primo flop
per il vaccino
di Speranza

ANTONIO GRIZZUTI
a pagina 9

ESCLUSIVO CHI FIANCHEGGIA L'INVASIONE

L'Europa regala 3,4 miliardi alle Ong Ma nessuno sa come li spendono

Save the Children, Msf, Arci: l'elenco completo degli enti non profit pagati dalla Commissione. Che è costretta ad ammettere: «Trasparenza? Ci stiamo lavorando...». Così, con i nostri soldi, si fa politica contro i governi

di **FRANCESCO BORGONOV**



■ È il primo elenco completo dei finanziamenti comunitari alle Ong. Quasi tre miliardi e mezzo di euro negli ultimi cinque anni: un fiume di denaro finito a enti non governativi, quasi tutti impegnati sul fronte migratorio, molto spesso con chiare attitudini politiche. Tanto da configurare un problema: questi soggetti, sostenuti dal denaro dei Paesi contribuenti, finiscono potenzialmente - e praticamente - in conflitto con le politiche espresse dai governi eletti. E poi, come ammette la stessa Commissione, resta il nodo trasparenza: l'utilizzo di questi fondi rimane in larga parte un mistero in cui nessuno mette le mani grazie a una legislazione lasca. Cominciamo oggi l'elenco a puntate di tutti i soggetti percettori. alle pagine 5, 6 e 7



Scordatevi questi Oscar
Arriva il decalogo
per il premio corretto

GIORGIO GANDOLA a pagina 19

Charlize Theron

Giudici e politica, l'inchiesta schianta il Csm

Si dimette Mancinetti: nel caos l'organo presieduto da Mattarella. Al centro dell'indagine disciplinare, le pressioni - rivelate dalla «Verità» - delle toghe sul Parlamento per avere norme utili alle loro carriere

di **GIACOMO AMADORI**

■ Le indagini della Procura generale della Cassazione sui risvolti disciplinari delle chat dei magistrati con Luca Palamara sono entrate dentro ai palazzi della politica. In un modo che farà discutere. La pietra dello scandalo è l'emendamento approvato nella legge di Bilancio del 2017 dal governo di Paolo Gentiloni che consentiva ai consiglieri uscenti del Csm di gareggiare subito per (...) segue a pagina 13

POLTRONA «VISTA COLLE»



ALESSANDRO RICO

Appena uscita
dalla Consulta
la Cartabia
si insedia
alla Bocconi

a pagina 15

AMERIKANA

Nobel e bookmaker: Trump vola

di **MARIA GIOVANNA MAGLIE**



■ Cinquantamila sterline in un'unica puntata su Trump? Un mercato londinese di scommesse che si avvia a superare tutti i re-

cord, e sta già a 130 milioni, tre volte la cifra del 2016, soprattutto che ha visto una rimonta incredibile del presidente, racconta la storia che sondaggi e fake news negano. Ve la riassumo. Mai sottovalutare il potere del presidente (...) segue a pagina 15

IL CONDUTTORE CONTRO GRILLO; UNA DONNA AFRICANA STRAPPA LA CAMICIA AL LEGHISTA

Dopo il cronista di Del Debbio, aggredito Salvini

di **SARINA BIRAGHI**



■ Sicuri che la violenza stia tutta a destra? «Una vicenda che fa schifo». Paolo Del Debbio attacca Beppe Grillo per l'episodio dell'alterco con il suo cronista, finito con un ginocchio distrutto. E ieri Matteo Salvini è stato aggredito da una donna di colore: camicia e rosario strappati. Solidarietà da tutta la politica. a pagina 18



ASSOLUTO Wolfgang Amadeus Mozart

LEZIONI DI MUSICA

Mozart è l'estetica pura
senza bisogno di filosofia

di **UTO UGHI**

■ L'approccio con Wolfgang Amadeus Mozart è stato per me forse più immediato e spontaneo rispetto a quelli con altri geni della musica, per esempio Beethoven, Schumann o Brahms. Penso che certi autori richiedano agli interpreti un particolare approfondimento della vita (...) segue a pagina 18

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

Prostamol

integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLLI

1 CAPSULA AL GIORNO

E NON HAI PIÙ SCUSE

SCOPRI DI PIÙ SU **BENESSEREURINARIO.IT**

* Fonte: Mercato Integratori Alimentari a base di Serenoa repens, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019



il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 215 - 1.50 euro*



G www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

I FRUTTI DELL'ODIO

La sinistra ce l'ha fatta: Salvini picchiato

*Una congolese aggredisce il leader: strappati camicia e rosario
Caso Willy, delirio della Ferragni: è colpa della cultura fascista*

■ Nel corso di una iniziativa elettorale in Toscana Matteo Salvini è stato avvicinato e strattinato da una ragazza di colore che gli ha strappato la camicia e il rosario che indossava. Le forze dell'ordine hanno subito fermato e identificato la giovane. Scivolone dell'*influencer* Chiara Ferragni sull'omicidio di Willy: «Non è colpa delle palestre ma della cultura fascista».

servizi da pagina 2 a pagina 4

FASCISTI IMMAGINARI E VIOLENZA VERA

di **Alessandro Sallusti**

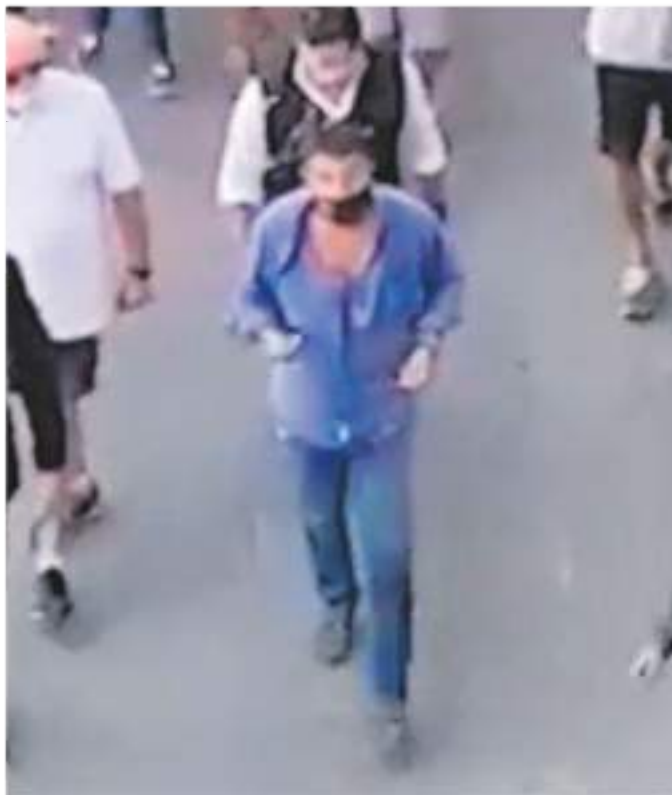
Una cosa è certa, essere donna non mette di diritto al riparo dall'ignoranza e dalla stupidità. La famosa *influencer* Chiara Ferragni ha rilanciato un post (scritto da altri, ma da lei condiviso «al 100%») secondo cui l'omicidio del povero Willy, il ragazzo di colore massacrato da un branco di teppisti esperti in arti marziali, «è figlio della cultura fascista». La famosa non si sa cosa Rula Jebreal ha detto che la colpa di quanto accaduto «è dell'odio razziale seminato da Salvini e dalla Meloni».

Se le due signore prima di parlare avessero attaccato il cervello alla bocca - o quantomeno letto due carte - avrebbero scoperto che nella tragica storia di Willy non c'è la minima traccia né di simpatie fasciste né di motivazioni razziali. Non c'è nella vita dei quattro teppisti ora in galera, non c'è nei primi atti dell'inchiesta, esiste solo nella mente degli odiatori di sinistra, che non si danno pace che un ragazzo di colore sia stato massacrato non in quanto di colore, ma per la banale coincidenza di essersi trovato al posto sbagliato nel momento sbagliato con persone sbagliate.

So bene che questo è un concetto troppo semplice per le menti raffinate della Ferragni (che probabilmente a malapena sa essere esistito il fascismo, figuriamoci la «cultura fascista» sulla quale sarebbe divertente interrogarla) e della Jebreal, che forse confonde le arti marziali (nobile e millenaria pratica di difesa orientale diventata sport) con le corti marziali dei regimi totalitari e non. Ma questa al momento è la pura verità, ed è un gioco pericoloso mettere sul conto di Salvini e della Meloni ciò che ha a che fare con uno sbarellamento dovuto a soldi facili, droga e a un narcisismo che si autoalimenta proprio nel mondo dei social tanto caro alle due signore.

Se il fascismo e il razzismo in questo caso sono inventati di sana pianta, le botte purtroppo sono vere e non solo quelle che sono costate la vita a Willy. Per esempio è vera l'aggressione subita ieri a Pontassieve da Matteo Salvini da parte di una immigrata congolese che al grido «io ti maledico» gli ha strappato la camicia e la catenina del rosario che aveva al collo prima di essere fermata dalla scorta.

Donne che seminano odio, donna che mette in pratica l'odio. Di fronte a Willy ci inchiniamo, di fronte a chi usa lui e la sua morte per fini impropri inorridiamo.



NEL MIRINO Il leader della Lega è stato aggredito ieri a Pontassieve da una congolese di 30 anni al grido «ti maledico»

DAL LEGHISTA ALLA CASA BIANCA

Andare a caccia di cattivi Ecco la «sindrome americana»

di **Gian Micalessin**

È la sindrome americana. O, meglio, il tentativo di trasformare la campagna elettorale per regionali e referendum in una grande caccia a fascisti e razzisti immaginari. Una caccia dove, al pari di quanto succede oltreoceano, non contano più le ragioni della politica, oggi assai svantaggiose per Pd e sinistra, ma solo l'affermazione di presunti ideali «buoni» contrapposti all'immagine di un (...)

segue a pagina 2

PROPOSTA NON INDECENTE

È una buona idea dare a Trump il Nobel per la Pace

di **Paolo Guzzanti**

Un Nobel per Trump? Ma siamo impazziti? Certo, se dovessimo giudicare il presidente degli Stati Uniti col metro con cui lo misurano la stampa e le televisioni, ci sarebbe da inorridire. Ma non avevamo detto che era un pazzo pericoloso? No, non l'avevamo detto. L'avete detto voi, nel senso della solita parata dei commentatori e cronisti che non riescono a capire l'America neppure vivendoci dentro e che seguitano a descrivere un Paese e un uomo che non corrispondono ai fatti. Trump è candidato al premio Nobel per la Pace per aver portato a buon fine la pace diplomatica e dunque militare fra lo Stato di Israele e gli Emirati arabi che sono la spina dorsale dell'economia del Medio Oriente. Lo ha (...)

segue a pagina 17

CONTE NON MOLLA: IN AULA LUNEDÌ

Primo stop al supervaccino Scuola, i presidi in rivolta

Sabrina Cottone e Enza Cusmai

■ Nella conferenza stampa il governo insiste a dire «andrà tutto bene». Ma la scuola è nel caos e i presidi sono preoccupati. E intanto si ferma la corsa al vaccino per una «inspiegabile reazione avversa». Ranieri Guerra (Oms) frena sulla quarantena accorciata a sette giorni proposta dalla Francia.

con **Boschi** e **Sorbi** alle pagine 6-7, 12-13 e 14

REFERENDUM

Se anche la figlia di Bersani vota No

di **Paolo Bracalini**

Il no al referendum sul taglio dei parlamentari è in crescita ma si tratta di un fronte tutt'altro che omogeneo politicamente. Al contrario, si è creata un'area trasversale al punto che va dalla sinistra estrema alla destra estrema, dai cattolici ai radicali mangiapreti, dall'Anpi a Casa Pound, dalla Cgil a Formigoni, dagli ex Dc alle Sardine, dagli europeisti della (...)



segue a pagina 11

IL RETROSCENA

I due siluri che attendono il premier

di **Augusto Minzolini**

Corsa al Colle e Recovery plan. Ecco i due siluri per Conte. a pagina 8

NUOVA VESTE

Berlusconi testimonial anti Covid

di **Gabriele Barberis**

Anche con una telefonata semi clandestina un politico può lanciare messaggi che vanno al di là degli slogan da campagna elettorale. Soprattutto se il protagonista è stato quattro volte presidente del Consiglio e ha fondato un impero mediatico-finanziario prima di indossare suo malgrado l'ennesima caccetta: quella di malato di Covid.

Le chiamate di Silvio Berlusconi dal padiglione Diamante del San Raffaele non sono state un'operazione di marketing: i suoi collaboratori giurano di essere stati colti di sorpresa dalla sua prima (...)

segue a pagina 5

PONZI SpA
INVESTIGAZIONI AZIENDALI

Francesco Ponzi
ceo Ponzi SpA
MILANO ROMA

• Concorrenza Sleale
• Assenteismo
• Abusi legge 104
• Osservazioni dinamiche

ponzi.com
ponzionline.info
ponzinvestigazioni.com

Numero Verde
800-013458

DELIRIO POLITICAMENTE CORRETTO

Vietato fare un film da Oscar senza neri, gay, lesbiche e disabili

di **Alessandro Gnocchi**

C'erano una volta un bianco, un nero, un giallo, un indiano d'America, una lesbica, un gay e un disabile... In futuro, i film cominceranno tutti così, per rispettare le nuove norme anti-discriminazione pubblicate martedì sulla pagina ufficiale della Academy, che assegna gli Oscar. I registi, se non vorranno essere eliminati dalle nomination per la (...)

segue a pagina 24

IL «GIORNALE» DELL'ESTATE

EROI PER CASO

Il Rambo italiano morto in Vietnam per salvare i suoi

Veronese a pagina 19



Oggi l'ExtraTerrestre

TERRA FUTURA Carlo Petrini dialoga in un libro con papa Bergoglio sull'ecologia integrale. Intervista al fondatore di Slow Food



Culture

LILIANA SEGRE I 90 anni della senatrice a vita, superstita della Shoah, testimone del passato e del presente

Lia Tagliacozzo pagina 10



Visioni

VENEZIA 77 «Hopper/Welles», il film perduto evento alla mostra: incontro e magie fra i due grandi attori/registi

Giovanna Branca pagina 13

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

quotidiano comunista

il manifesto

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2020 - ANNO L - N° 216

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

COVID-19, LO STOP ALLA SPERIMENTAZIONE DI OXFORD PER GLI EFFETTI INDESIDERATI SU UN VOLONTARIO

AstraZeneca ferma i test sul vaccino

■ La società farmaceutica inglese AstraZeneca ha sospeso la sperimentazione del vaccino anti-Covid19 sviluppato in collaborazione con l'università di Oxford e l'Irbm di Pomezia. Lo stop ai test arriva dopo che uno dei volontari ha sviluppato una reazione avversa ritenuta abbastanza seria da richiedere un approfondimento

prima di riprendere la sperimentazione. È il primo stop nella corsa internazionale per trovare un vaccino. L'epidemiologo Antonio Clavenna dell'istituto "Mario Negri": «Il rischio era noto, la sperimentazione ha i suoi tempi e forzarli può essere pericoloso».

Iniziati a Verona i primi test sulla sicurezza del vaccino in-

teramente italiano, quello della romana ReiThera: sei volontari hanno ricevuto la dose e per ora stanno bene.

Ieri 1434 nuovi casi positivi e 14 decessi per Covid in Italia, ma con quasi centomila tamponi. Governo e Oms: imprudente abbreviare la quarantena a 7 giorni come in Francia.

ANDREA CAPOCCIA A PAGINA 4

Scienza e politica

La pericolosa corsa dei nazionalismi

NICOLETTA DENTICO

Una corsa sfrenata e senza esclusione di colpi quella sul vaccino contro Sars-CoV2. Chi arriverà primo avrà in mano la sorte del piano-

ta. È il clima della gara smodata di false promesse, come denuncia sull'*Observer* Jeremy Farrar, direttore di "Wellcome Trust".

— segue a pagina 4 —

Recovery fund

Perché non è così semplice unire ambiente e lavoro

M. NOERA, R. ROMANO

Tra circa un mese il governo italiano dovrà sottoporre alla Commissione europea il nostro *Recovery Plan*, ovvero il piano dei progetti che l'Italia intende finanziare con i 208 miliardi stanziati a nostro favore dall'Unione Europea per i prossimi tre anni. Non dubitiamo che all'interno dei diversi Ministeri coinvolti decine di tecnici siano al lavoro per mettere insieme un piano credibile. Sebbene fiduciosi, il governo dovrebbe avere alcune consapevolezza. Tra queste l'efficacia degli stimoli fiscali.

— segue a pagina 14 —

Usa

Nell'economia del Covid, si gonfia la bolla dei debiti

PIERLUIGI CIOCCA

Una crisi che turba il mondo: quasi 200mila morti e oltre 6 milioni di contagiati; una campagna elettorale intrisa di promesse demagogiche; piazze razziste e antirazziste che la durezza della politica stenta a controllare; lo *US Department of Homeland Security* che vede nei "suprematisti" bianchi la minaccia più seria di terrorismo interno. E i rischi per la stessa democrazia a stelle e strisce. Più di rado evocata è la condizione precaria in cui versa l'economia Usa.

— segue a pagina 15 —

Sinistra

La politica del futuro e quella di tutti i giorni

ALDO CARRA

I progetti per un nuovo sviluppo sostenibile con attenzione alla salute ed al futuro dei giovani, dovrebbero essere i primi edifici da costruire nei nuovi spazi che si aprono in Europa. Sarebbe una bella prova per quella che dovrebbe essere la bella politica.

— segue a pagina 15 —

Moria, il giorno dopo foto Petros Giannakouris/Ap



Un incendio distrugge nella notte il campo profughi di Moria, sull'isola greca di Lesbo: migliaia di sfollati. Dietro il rogo potrebbero esserci le proteste contro le misure sempre più restrittive per l'emergenza Covid. 37 milioni le persone in fuga nel mondo a causa delle guerre Usa **pagine 2,3**

Primavera Romana

Festa per il programma RomaVentuno

11-13 settembre - Città dell'Altra Economia

Venerdì 11

ore 17.00: Apertura festa RomaVentuno
ore 17.30: Roma rinasce verde: dal cibo alla mobilità
ore 19.00: I rifiuti a Roma: economia circolare e lavoro di qualità
ore 21.00: Concerto con Enrico Capuano e la Tammuratiarock

Sabato 12

ore 10.00: Roma al lavoro
ore 12.00: Roma solidale: il diritto all'abitare
ore 14.00: Roma solidale: terzo settore e patrimonio capitolino
ore 15.00: Una fase costituyente per Roma Capitale
ore 17.00: Taglio dei Parlamentari o della democrazia?
ore 18.00: Roma. Accorciare le distanze. La lezione di Petroselli
ore 21.00: Teatro: "Incontri ravvicinati con il quarto stato"

Domenica 13

ore 10.00: Assemblea: una coalizione sociale per il Campidoglio
ore 17.00: Roma 150: una questione Capitale

Per tutta la durata della festa sarà esposta la mostra su L. Petroselli

SCUOLA

50 mila studenti senza spazi per il distanziamento



■ A 4 giorni dalla prima riapertura delle scuole in dodici regioni prevista il 14 settembre la ministra dell'istruzione Azzolina sostiene che sono 50 mila gli studenti senza spazi. «Erano un milione, risolveremo» ha detto in una conferenza stampa del governo. Non convincono i numeri e le politiche sui precari **CICCARELLI PAGINA 5**

all'interno

Senato I 18enni voteranno, ma solo per chi ha più di 40

ANDREA FABOZZI

PAGINA 6

Recovery Fund All'Italia meno prestiti del previsto

ANDREA COLOMBO

PAGINA 5

Willy Monteiro Autopsia, corpo martoriato dai picchiatori

GILDA MAUSSIER

PAGINA 7

PALESTINA

Israele annette i siti archeologici

■ Congelato per ora il piano di estensione della sovranità, Netanyahu procede con l'archeologia. Le autorità palestinesi denunciano infatti la confisca dei siti archeologici di Deir Samaan e Deir Qal'a, in Cisgiordania, con le loro fortezze del periodo tardo romano poi trasformate in monasteri bizantini.

Da anni l'Autorità nazionale palestinese accusa le autorità israeliane di appropriazione indebita nel campo delle antichità. «È un saccheggio culturale».

MICHELE GIORGIO A PAGINA 9



Salvini aggredito da una donna, la Lega grida al complotto

di Nico Perrone

ROMA - Si è scagliata come una furia contro il leader della Lega, Matteo Salvini, impegnato in un tour elettorale in Toscana strappandogli la camicia e il rosario che aveva al collo. Attimi di paura per Matteo Salvini, ma per fortuna la donna è stata subito fermata. «Tutto bene tranquilli, nessun problema fisico. La camicia strappata la posso ricomprare, il Rosario strappato con violenza dal collo che mi aveva donato un Parroco purtroppo no. A questa rabbia- ha commentato il leader della Lega- rispondo col sorriso e col lavoro, evviva l'Italia delle donne e degli uomini che credono nella libertà, nella serenità e nel lavoro. Ps: Per la 'signora' che mi ha aggredito e insultato non provo rabbia, solo pena e tristezza. Avanti, senza paura e a testa alta», ha detto Salvini. La campagna elettorale rischia di infuocarsi, tanto che la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, è subito intervenuta sottolineando che «ogni forma di violenza, anche verbale, deve essere condannata e isolata per garantire a tutti i protagonisti di manifestare il proprio pensiero». Da parte della Lega è partita subito la controffensiva, per trasformare gli atti di violenza e intimidazione



zione in carte vincenti: «Per l'ennesima volta dobbiamo segnalare un altro inqualificabile episodio che fa seguito ad una serie di atti vandalici nei confronti di sedi del nostro partito. Dopo il ristorante di Bagno a Ripoli, la gelateria di Orbetello, il caseificio Busti, infatti anche un locale di Pontassieve ha ricevuto tal-

mente tante pesanti minacce che ha dovuto, giocoforza, rinunciare ad ospitare a pranzo il nostro segretario federale, Matteo Salvini», ha spiegato il commissario regionale della Lega in Toscana, Daniele Bellotti. Per alcuni esponenti del centrosinistra la volontà della Lega di cavalcare questi episodi sono la te-

stimonianza che in Toscana il messaggio leghista non è passato, e che sono in difficoltà. D'altra parte Salvini si sta giocando il tutto per tutto, deve per forza portare a casa lo scalpo della Toscana altrimenti anche per lui ci saranno problemi nel partito. Saranno giornate difficili e molto tese, le prossime regionali del 20 e 21 settembre sono un passaggio fondamentale per tanti protagonisti della vita politica nazionale. Dal risultato dipenderà non solo la tenuta della maggioranza ma la vita stessa del Governo Conte 2. Con un pareggio, Toscana, Campania e Puglia al centrosinistra, Veneto, Liguria e Marche al centrodestra, per la maggioranza di Governo ci sarebbe tempo per riorganizzarsi e magari dopo un rimpasto trovare nuovo slancio per la seconda parte della legislatura che culminerà con l'elezione del nuovo Capo dello Stato. Se il centrodestra invece porterà a casa una vittoria significativa allora molto difficilmente si riuscirà a ricomporre. E anche se non ci saranno elezioni, perché nessuno vuole andare a casa prima del tempo, con l'emergenza sociale e politica che si determinerà, non è escluso che ci troveremo tutti a pregare San Mario Draghi.

di Ugo Cataluddi

ROMA - Padre Alex Zanotelli va giù duro contro la politica, in particolare quella ormai definita 'sovranista', etichettandola tra le principali responsabilità di «quell'imbarbarimento della società» che ha portato alla morte di Willy Monteiro Duarte, ucciso a Colleferro mentre tentava di aiutare un amico coinvolto in una rissa. Padre Zanotelli non ha dubbi, e durante il suo scio-

Colleferro, Padre Zanotelli: Basta politica che predica odio

pero della fame, come forma di protesta contro le politiche sui migranti, ha tuonato: «Quanto accaduto è anche il frutto amaro della 'predicazione' fatta da Salvini e dalla Meloni i quali hanno seminato odio in questo Paese. Salvini lo ha espresso anche politicamente questo odio, come ministro degli Interni».

«Inoltre- ha aggiunto il sacerdote dal suo sit-in a piazza Montecitorio- è giusto anche riconoscere la debolezza del Governo: non è accettabile e va contro la Costituzione l'esistenza di realtà come Forza Nuova e le altre forze di estrema destra che sono vietate per Costituzione. Su questo il Governo dovrebbe

essere altrettanto duro perché questi individui si annidano in tutto questo e si arriva a quello che è successo a Colleferro». Parole che trovano il dissenso totale della Lega. «Il nostro è un partito antirazzista- ricorda Riccardo Molinari, capogruppo alla Camera- e riteniamo che qualsiasi violenza fatta per ragioni razziali o per qualsiasi altra ragione vada condannata. I criminali sono semplicemente criminali».



VENETO a pag. 2
LIGURIA a pag. 3
TOSCANA a pag. 4

MARCHE a pag. 5
CAMPANIA a pag. 6
PUGLIA a pag. 7